



INIZIATIVE BRESCIANE

Piazza Vittoria, 19 - 25043 Breno (BS)

CAPITALE SOCIALE EURO 19.389.000,00 I.V.

REGISTRO IMPRESE N. 03000680177

R.E.A. N. 310592

CODICE FISCALE N. 03000680177

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A*

Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30/06/2019



Iniziative Bresciane S.p.a. (di seguito anche “Inbre” o la “Società”) svolge dal 1996 la sua attività nel settore della produzione di energia elettrica derivante da fonti rinnovabili, con focus nell’individuazione di siti potenzialmente interessanti, progettazione, costruzione e gestione di impianti idroelettrici di medie e piccole dimensioni.

Dispone e gestisce, direttamente o tramite le società del Gruppo, 30 impianti idroelettrici in esercizio, che per la quasi totalità beneficiano di meccanismi di incentivazione, avendo ottenuto la qualificazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili (IAFR o FER) da parte del Gestore dei Servizi Energetici (GSE S.p.a.), società alla quale sono attribuiti i compiti di promuovere, attraverso l’erogazione di incentivi, l’energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili.

La Società dispone inoltre, direttamente o tramite le società del Gruppo, di progetti in corso di sviluppo e/o concessioni già rilasciate.

Organi sociali

Scadenza approvazione bilancio 31.12.2019

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente e Consigliere Delegato</i>	Battista Albertani
<i>Vice Presidente e Consigliere Delegato</i>	Riccardo Parolini
<i>Consigliere</i>	Giovanni Nulli
<i>Consigliere</i>	Sergio Caggia ^(*)
<i>Consigliere</i>	Giorgio Franceschi
<i>Consigliere</i>	Carlo Gorio ^(*)
<i>Consigliere</i>	Maurizio Zannier

() Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, D.Lgs. n.58/1998.*

Collegio Sindacale

<i>Presidente</i>	Alessandro Masetti Zannini
<i>Sindaco effettivo</i>	Federico Manzoni
<i>Sindaco effettivo</i>	Antonio Maffei
<i>Sindaco supplente</i>	Vaifro Calveti
<i>Sindaco supplente</i>	Giuseppe Franch

Revisore Legale dei Conti

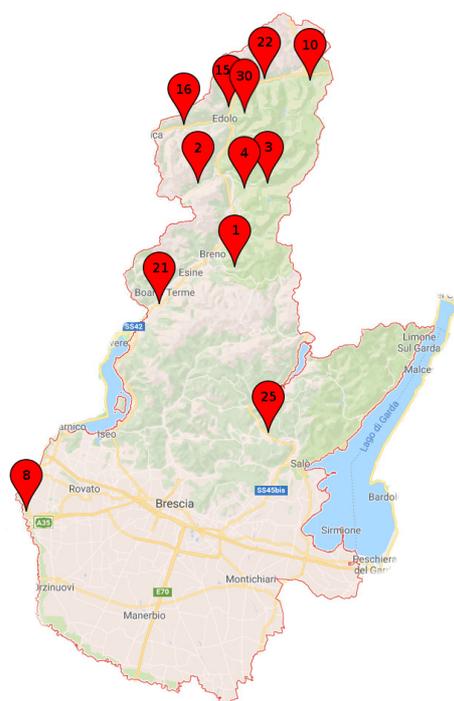
Scadenza approvazione bilancio 31.12.2019

Società di revisione: E & Y S.p.a.

Struttura del Gruppo

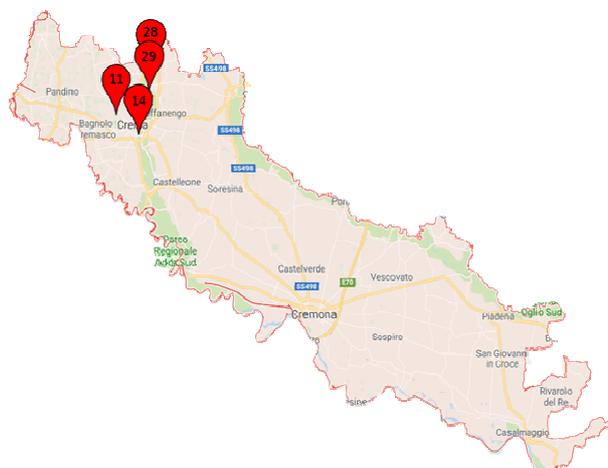
Il Gruppo facente capo a Iniziative Bresciane S.p.a. (il "Gruppo") svolge la propria attività nel settore della produzione di energia elettrica attraverso la progettazione, realizzazione e gestione di impianti idroelettrici di medie e piccole dimensioni, direttamente o attraverso l'azione di società operanti nel settore idroelettrico, alcune in partnership con istituzioni pubbliche e private.

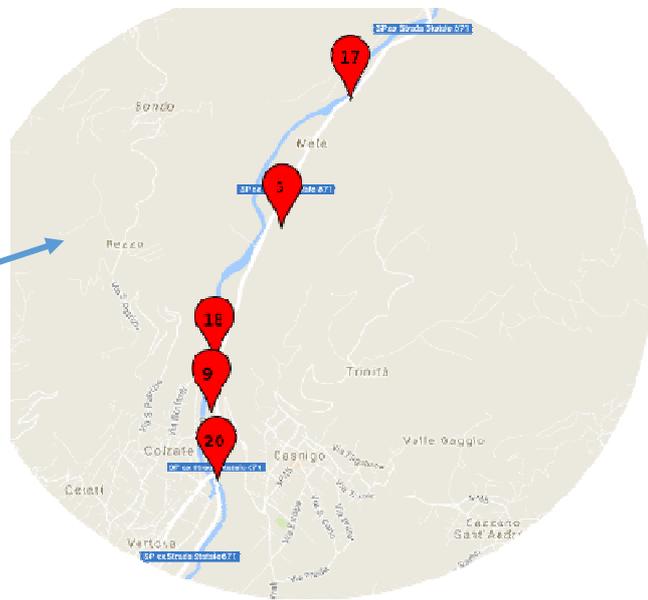
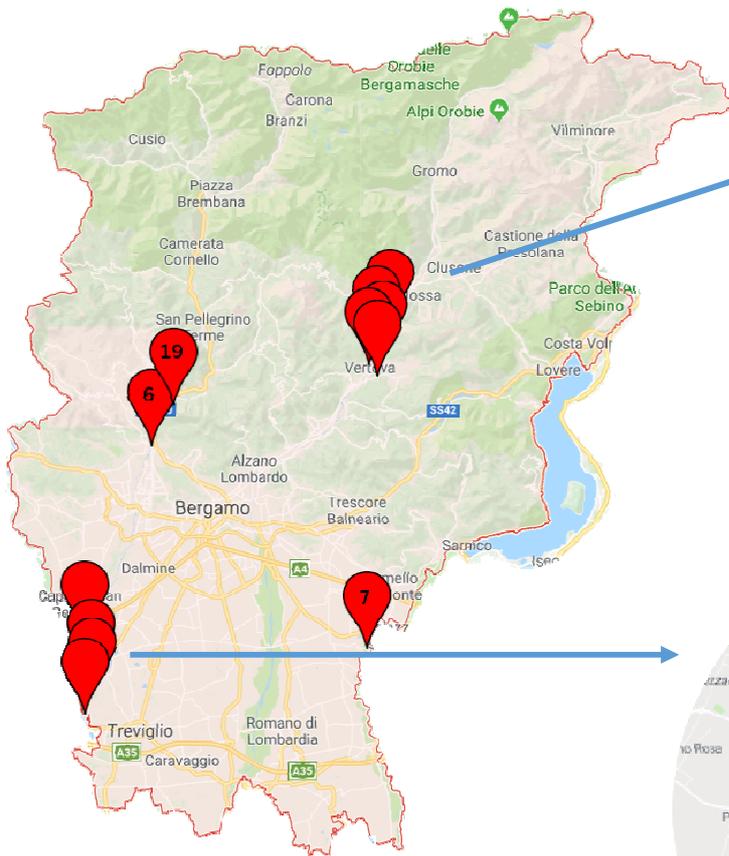
L'attività viene svolta nella sede e nelle unità locali dove sono ubicati gli impianti idroelettrici individuati nelle seguenti mappe.



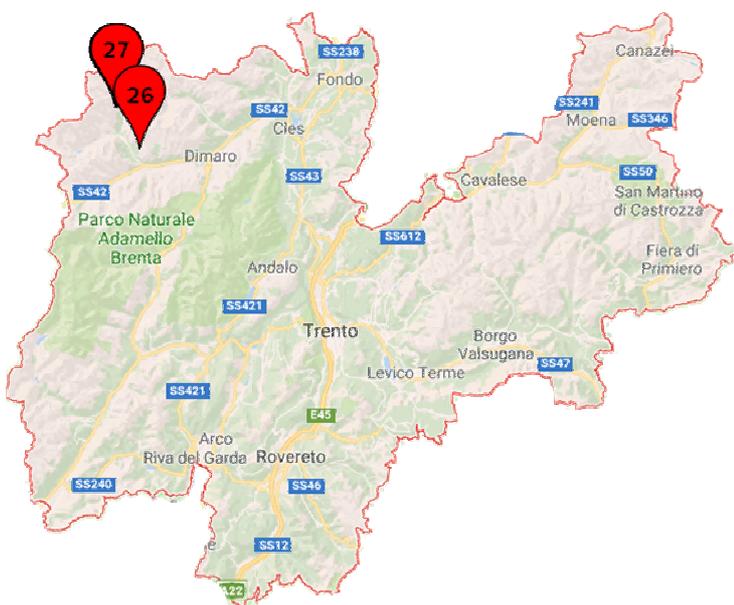
PROVINCIA DI BRESCIA	
1-DEGNA	15-MONNO
2-PAISCO	16-LOMBRO
3-FABREZZA	21-LE BOSCHE
4-FRESINE	22-VALLARO
8-URAGO	25-BARGHE
10-PRADELORT	30-ISCLA/EDOLO

PROVINCIA DI CREMONA
11-TREACU
14-BAGNOLO CREMASCO
28-BABBIONA
29-MALCONTENTA



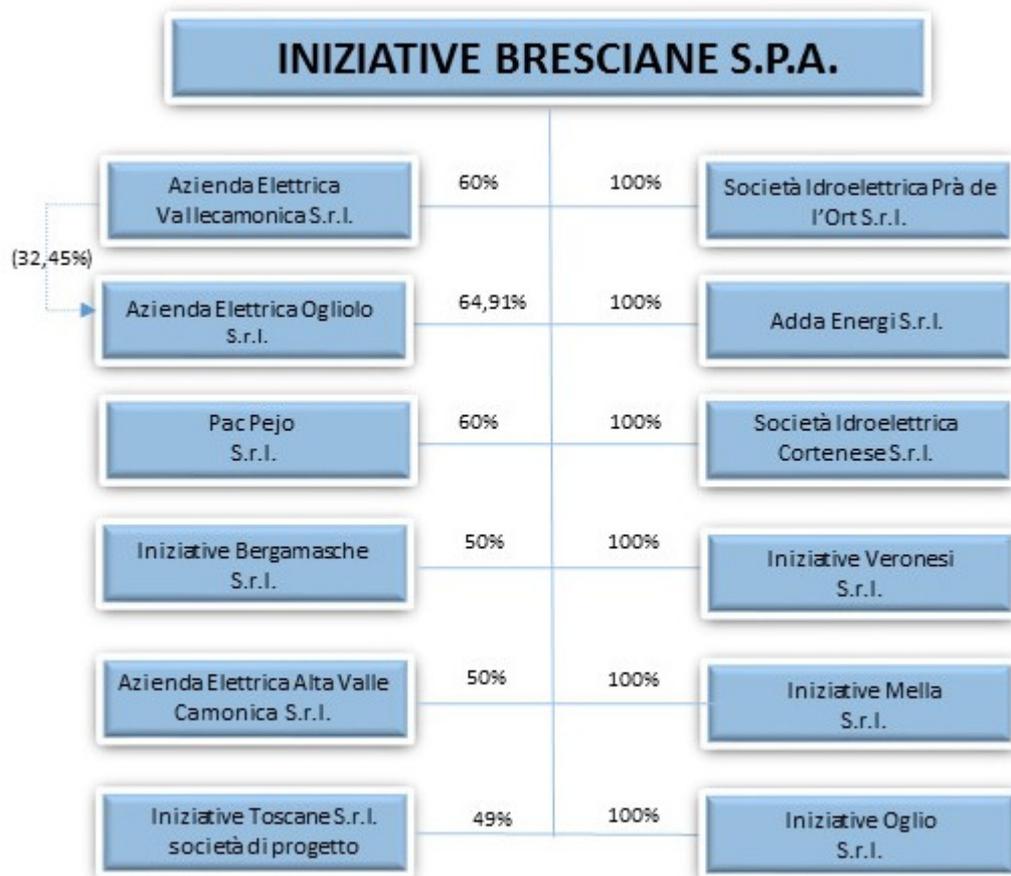


PROVINCIA DI BERGAMO	
5-PRATOMELE	17-PRATOMELE DMV
6-FONDERIA	18-CASNIGO MONTE DMV
7-PALOSCO	19-FONDERIA DMV
9-CASNIGO	20-CASNIGO VALLE DMV
12-FARA 1	23-CRESPI
13-FARA 2	24-FARA 3



PROVINCIA DI TRENTO
26-CONTRA
27-CASTRA

La struttura del Gruppo al 9 settembre 2019



Per maggiori dettagli in merito all'area di consolidamento per la predisposizione della situazione al primo semestre 2019 ed ai criteri di valutazione adottati, si rinvia alla Nota Integrativa.

Premessa

Il primo semestre del 2019 ha registrato un risultato consolidato positivo di euro 1.464.070, con margine operativo lordo pari a circa il 69% dei ricavi.

Il periodo è stato caratterizzato da una situazione metereologica favorevole in alcune aree di interesse della Società, meno in altre, con indici di precipitazioni piovose in alcuni casi in diminuzione rispetto al primo semestre 2018; in altri casi si è registrato un aumento, come si può osservare dai dati riportati nelle seguenti stazioni:

- Valle Camonica: Capo di Ponte (BS) +11% I semestre 2019 vs. 2018; Ponte di Legno (BS) +14% I semestre 2019 vs. 2018;
- Val Seriana: Valcanale (BG) -11% I semestre 2019 vs. 2018; San Giovanni Bianco (BG) -25% I semestre 2019 vs. 2018; Valbondione (BG) -9% I semestre 2019 vs. 2018.

Seppur in presenza di un andamento non omogeneo, si rileva l'incremento di produzione degli impianti in esercizio da 71,6 GWh del 30.06.2018 a 72,5 GWh del 30.06.2019 (+1,2%).

Andamento del titolo e quotazione

Dal 15 luglio 2014 le azioni ordinarie di Iniziative Bresciane S.p.a. sono negoziate nel mercato AIM Italia gestito da Borsa Italiana S.p.a..

Le indicazioni formulate dagli analisti fissano a euro 18,4 per azione il *target price* del titolo¹.

Il prezzo di mercato del titolo INBRE al 28 giugno 2019, pari a euro 17,40, ha registrato un decremento di circa l'8%² rispetto al prezzo di mercato registrato il 28 dicembre 2018.

Nel corso del primo semestre 2019 il titolo ha registrato un prezzo massimo pari ad euro 19,00³ (4 febbraio 2019) ed un prezzo minimo pari a euro 16,80⁴ (15 maggio 2019) con una capitalizzazione complessiva al 28 giugno 2019 pari a circa 67,5 milioni di euro.

La Società: (i) con euro 67,5 milioni al 28 giugno 2019, rientra tra le prime trenta società sul mercato AIM Italia in termini di capitalizzazione di mercato⁵ (considerato il dato medio a luglio 2019 di euro 36,0 milioni)⁶; (ii) con euro 22,6 milioni si posiziona tra le prime dieci società in termini di raccolta, SPAC escluse (considerato un dato mediano pari a euro 7,4 milioni)⁷; (iii) con circa il 27,4% si posiziona tra gli emittenti con ampio flottante (considerato il dato medio pari al 22%).⁸

La Società ha erogato nel maggio 2019 un dividendo lordo pari ad euro 0,65 per azione per complessivi 2,5 milioni di euro, in aumento di oltre l'8% rispetto a quello dell'anno precedente, con un *dividend yield* pari al 3,4%⁹.

¹ Fonte: Equita S.I.M. S.p.a. 11 luglio 2019.

² Fonte: www.borsaitaliana.it.

³ Fonte: www.borsaitaliana.it.

⁴ Fonte: www.borsaitaliana.it.

⁵ Fonte: Plus24 – Il sole 24 ore n.876 del 3 agosto 2019.

⁶ Fonte: Osservatorio AIM di IR Top – Luglio 2019.

⁷ Fonte: Osservatorio AIM di IR Top – Luglio 2019.

⁸ Fonte: Osservatorio AIM di IR Top – Luglio 2019.

⁹ Rapporto tra dividendo erogato nel maggio 2019 a valere sull'utile 2018, e prezzo del titolo al 29.12.2018.

I risultati del Gruppo Iniziative Bresciane

Principali dati operativi

	I sem. 2019	I sem. 2018	Variazione	
			Assoluta	%
N. centrali in esercizio	30	29	1,0	+3,4%
Potenza installata (MW)	47,4	41,1	6,3	+15,3%
Produzione di energia elettrica (GWh)	72,5	71,6	0,9	+1,2 %

Nel primo semestre 2019 la produzione di energia idroelettrica del Gruppo è aumentata dell'1,2% passando da 71,6 GWh del 30.06.2018 a 72,5 GWh del 30.06.2019, beneficiando della produzione garantita dal nuovo impianto idroelettrico denominato "Iscla-Edolo", entrato in funzione a ottobre 2018.

Principali dati economici consolidati

Il conto economico consolidato riclassificato al 30 giugno 2019 del Gruppo, confrontato con quello del periodo precedente, è il seguente:

(migliaia di euro)	30.06.2019	30.06.2018	Variazione	
			Assoluta	%
Ricavi netti	9.024	9.647	(623)	(6)
Costi esterni	2.420	2.540	(119)	(5)
Valore Aggiunto	6.604	7.107	(503)	(7)
Costo del lavoro	399	381	18	5
Margine Operativo Lordo	6.205	6.726	(521)	(8)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri	3.552	3.693	(141)	(4)
Risultato Operativo	2.653	3.033	(380)	(12)
Proventi diversi	690	274	416	n.s.
Proventi e oneri finanziari	(882)	(914)	33	(4)
Risultato Ordinario	2.461	2.393	69	3
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	n.s.
Risultato prima delle imposte	2.461	2.393	69	3
Imposte sul reddito	997	984	13	1
Risultato netto	1.464	1.408	56	4
Risultato netto di terzi	149	144	5	3
Risultato netto del gruppo	1.315	1.264	51	4

Nel primo semestre del 2019 il Gruppo INBRE ha registrato ricavi netti consolidati pari a 9,0 milioni di euro, in flessione del 6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Tale flessione è principalmente dovuta all'andamento negativo del secondo periodo del semestre, principalmente nel mese di maggio, anche in relazione al decremento dei prezzi dell'energia, come più avanti specificato.

Il Margine Operativo Lordo è pari a euro 6,2 milioni, con un'incidenza percentuale sui ricavi netti consolidati pari al 69%.

Il risultato prima delle imposte è pari a euro 2,5 milioni (2,4 milioni di euro al 30 giugno 2018), con una minore incidenza della componente finanziaria che passa da euro 0,9 milioni del 30 giugno 2018 a euro 0,88 milioni al 30 giugno 2019 (-3%).

Il risultato netto al 30 giugno 2019 ammonta ad euro 1,5 milioni (euro 1,4 milioni al 30 giugno 2018) dopo aver stanziato ammortamenti per 3,5 milioni di euro (3,7 milioni di euro al 30 giugno 2018) e 1 milione di euro di imposte.

A migliore descrizione della situazione reddituale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2018.

	30.06.2019*	30.06.2018*
ROE netto¹⁰	3%	3%
ROE lordo¹¹	6%	6%
ROI¹²	2%	3%
ROS¹³	27%	31%

¹⁰ ROE netto – (Return on Equity) - L'indicatore di sintesi della redditività di una società è il ROE ed è definito dal rapporto tra il risultato netto dell'esercizio ed il patrimonio netto di fine periodo. Rappresenta la percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti (capitale proprio); è un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni operativa, finanziaria, straordinaria e tributaria.

¹¹ ROE lordo – (Return on Equity) - Indicatore analogo sia per costruzione che per significatività al precedente ed è costruito come rapporto tra il risultato al lordo delle imposte ed il patrimonio netto di fine periodo.

¹² ROI – (Return on Investment) - è definito dal rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito netto, inteso quale somma del capitale immobilizzato e del capitale di esercizio netto, di fine periodo. Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

¹³ ROS – (Return on Sale) - è definito dal rapporto tra il risultato operativo e i ricavi netti sommato ai proventi diversi. È l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato.

* Valori che potrebbero non essere annualizzati

Principali dati patrimoniali consolidati

Si riporta di seguito lo stato patrimoniale riclassificato consolidato della società confrontato con quello del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30.06.2019	31.12.2018	Variazione	
			Assoluta	%
Immobilizzazioni immateriali nette	48.206	49.487	(1.281)	(3)
Immobilizzazioni materiali nette	64.959	66.899	(1.940)	(3)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.865	2.139	(274)	(13)
Capitale immobilizzato	115.030	118.525	(3.495)	(3)
Crediti verso Clienti	3.727	2.738	989	36
(*) Altri crediti	2.683	3.818	(1.135)	(30)
Ratei e risconti attivi	1.921	1.474	446	30
Attività d'esercizio a breve termine	8.331	8.030	300	4
Debiti verso fornitori	2.583	2.820	(237)	(8)
Debiti tributari e previdenziali	557	316	241	76
(**) Altri debiti	6.133	5.129	1.005	20
Ratei e risconti passivi	959	955	4	0
Passività d'esercizio a breve termine	10.232	9.220	1.013	11
Capitale d'esercizio netto	(1.902)	(1.189)	(712)	60
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	248	238	10	4
Altre passività a medio e lungo termine	26	14	12	85
Passività a medio lungo termine	273	252	21	8
Capitale investito	112.854	117.083	(4.229)	(4)
Patrimonio netto	(41.864)	(43.316)	1.452	(3)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(50.165)	(48.070)	(2.095)	4

¹⁴ MOL/RICAVI – è definito dal rapporto tra il margine operativo lordo e i ricavi netti sommato ai proventi diversi.

Posizione finanziaria netta a breve termine	(20.825)	(25.697)	4.872	(19)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(112.854)	(117.083)	4.229	(4)

(*) Crediti verso altri, verso controllanti, tributari e altri.

(**) Debiti verso controllanti, altri debiti e fondo imposte anche differite.

Le variazioni nella situazione patrimoniale fanno principalmente riferimento alle attività connesse all'ottenimento delle richieste di concessione e delle autorizzazioni in essere.

Principali dati finanziari consolidati

La seguente tabella riporta il valore della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 30 giugno 2019 confrontata con la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 31 dicembre 2018.

(in migliaia di Euro)

PFN Consolidata (*)	30.06.2019	31.12.2018	Differenza
A. Cassa	3	3	0
B. Altre disponibilità liquide (Depositi conto correnti)	1.204	932	272
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	1.207	935	271
E. Crediti finanziari correnti	0	0	0
F. Debiti bancari correnti	10.207	14.561	(4.354)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	9.211	9.438	(227)
H. Altri debiti finanziari correnti	2.614	2.633	(43)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	22.032	26.632	(4.600)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	20.825	25.697	(4.872)
K. Debiti bancari non correnti	36.929	33.900	3.029
L. Strumenti finanziari derivati passivi (attivi)	908	683	225
M. Altri debiti non correnti	12.328	13.487	(1.159)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	50.165	48.070	2.094
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	70.991	73.767	(2.776)

(*) La posizione finanziaria netta è stata determinata in conformità a quanto stabilito nelle Raccomandazioni "ESMA update of the CESR recommendations. The consistent implementation of Commission Regulation (EC) No 809/2004 implementing the Prospectus Directive" del 20/03/13 (già Raccomandazione del CESR 05-054b del 10/02/05).

L'indebitamento finanziario netto pari a euro 71,0 milioni diminuisce di circa euro 2,8 milioni rispetto a euro 73,8 milioni al 31 dicembre 2018 (euro 76,8 milioni al 30 giugno 2018) e la sua evoluzione è stata caratterizzata:

- dall’aumento delle disponibilità liquide per circa euro 0,3 milioni;
- dalla diminuzione dell’indebitamento finanziario corrente di circa euro 4,6 milioni a seguito della rinegoziazione con gli istituti di credito di alcune posizioni finanziarie a breve termine, convertite con finanziamenti a medio termine;
- dall’aumento dell’indebitamento finanziario non corrente per circa euro 2,1 milioni, a seguito della rinegoziazione con gli istituti di credito delle posizioni finanziarie a breve termine sopra indicate.

Si evidenzia che nel mese di maggio 2019 sono stati erogati dividendi pari a circa euro 2,5 milioni.

Per maggiori dettagli si rinvia al Rendiconto Finanziario del Gruppo.

Principali rischi e incertezze

Data la natura del proprio business, il Gruppo risulta esposto a diverse tipologie di rischi, e in particolare a rischi di natura finanziaria e non finanziaria.

La strategia del Gruppo è rivolta a contenere l’esposizione a tali rischi mediante idonee e mirate politiche di gestione articolate in attività di analisi, monitoraggio e mitigazione dei rischi stessi.

Di seguito si evidenziano i principali rischi e i relativi impatti potenziali, indicando i principali interventi di mitigazione predisposti.

- *Rischi connessi ai finanziamenti e agli affidamenti bancari in essere*

Il Gruppo, nell’ambito dell’ordinaria attività, utilizza diverse forme di finanziamento per supportare i propri investimenti.

Alla data del 30 giugno 2019, il Gruppo presenta una posizione finanziaria netta negativa pari ad euro 71,0 milioni, con un indebitamento principalmente regolato a tasso variabile.

La politica di gestione del rischio di tasso prevede, in alcuni casi, la copertura di parte di tale rischio mediante operazioni di “Interest Rate Swap”.

Alla data del 30 giugno 2019, la copertura del rischio di tasso mediante l'utilizzo di strumenti derivati ha riguardato gli interessi passivi maturati su debiti finanziari ammontanti a circa il 26% della posizione finanziaria netta.

Il Gruppo, alla luce degli attuali contenuti tassi di interesse, sia a breve sia a medio termine, anche in ottica di medio periodo, non ha ritenuto di utilizzare strumenti di copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse per i debiti finanziari a breve termine.

Non è possibile escludere che future oscillazioni dei tassi di interesse possano determinare un aumento dei costi connessi al finanziamento o al rifinanziamento del debito, con conseguenti effetti negativi sui risultati economici e finanziari del Gruppo.

- Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta la perdita potenziale derivante da variazioni nella capacità reddituale e patrimoniale della clientela, tali da non consentire alla clientela stessa di adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali. Sono da considerare manifestazioni del rischio creditizio non solo l'insolvenza, ma anche il deterioramento del merito creditizio.

La Società ritiene che il rischio di credito sia contenuto. Il Gruppo ha quali clienti principali il Gestore dei Servizi Elettrici S.p.a. (GSE), società di diritto privato a integrale partecipazione pubblica, che normalmente adempie ai propri obblighi di pagamento con rimessa diretta sul conto corrente della società a circa 40 giorni dalla data di emissione della fattura, e la società Dolomiti Energia Trading S.p.a. e DXT Commodities S.A., che effettuano i pagamenti con modalità simili a quelle adottate dal GSE ma più accelerati rispetto alla produzione (t+1 anziché t+2).

L'incremento dell'esposizione verso clientela, rilevabile nello stato patrimoniale consolidato, non è connessa a situazioni di incaglio o deterioramento dei crediti ma è ascrivibile all'aumento dei crediti maturati per la cessione di energia.

- Rischio su tasso di cambio

Alla data del 30 giugno 2019 il Gruppo non è esposto a rischi derivanti da poste patrimoniali e finanziarie il cui valore, rendimento o onerosità possa dipendere dall'andamento dei mercati valutari.

- Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che il Gruppo non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni alla loro scadenza, ossia la possibilità che l'impresa non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi; a tal fine le politiche di controllo e gestione del rischio di liquidità in essere assicurano il mantenimento e la programmazione di disponibilità liquide sufficienti a far fronte agli impegni attesi per un determinato orizzonte temporale senza far ricorso ad ulteriori fonti di finanziamento. Si conferma che i flussi di cassa generati dalla gestione sono adeguatamente dimensionati, ora e in prospettiva, per assicurare il corretto e puntuale assolvimento degli obblighi connessi al servizio del debito.

Stante la specifica natura dell'attività svolta, con particolare riferimento alla produzione di energia idroelettrica, si ritiene che l'esposizione del Gruppo al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari non sia sostanzialmente superiore a quello fisiologicamente connesso al complessivo rischio di impresa.

- Rischi di volume

I volumi di produzione sono soggetti a variabilità, sia a causa della naturale variabilità delle fonti di produzione, sia a causa di imprevedibili indisponibilità degli impianti.

La diversificazione tecnologica e geografica del parco di produzione consente di mitigare soltanto in maniera limitata la naturale variabilità nella disponibilità delle fonti idriche, che varia in funzione delle condizioni climatiche dei siti nei quali sono collocati gli impianti.

Il rischio di mancata produzione legato ad eventuali malfunzionamenti degli impianti, o eventi accidentali avversi, che ne compromettano temporaneamente la funzionalità, viene mitigato ricorrendo ad idonee politiche di manutenzione e gestione.

Il rischio residuo viene gestito con il ricorso a specifici contratti di assicurazione, finalizzati alla copertura di un ampio spettro di rischi operativi (c.d. formula "all risks"), incluse eventuali perdite economiche da mancata produzione.

Scenario di riferimento

Il mercato di riferimento: domanda di energia in Italia

La tabella seguente riporta il confronto tra la produzione netta di energia in Italia nel primo semestre 2019 e nel primo semestre 2018:

(GWh)	I sem. 2019	I sem. 2018	Variazioni %
Idroelettrica	21.318	25.730	-17,1%
Termoelettrica	91.269	86.058	+6,1%
Geotermoelettrica	2.847	2.859	-0,4%
Eolica	11.208	9.652	+16,1%
Fotovoltaica	12.551	11.428	+9,8%
Totale produzione netta	139.193	135.727	+2,6%
Importazioni	21.979	25.530	-13,9%
Esportazione	2.598	1.687	+54,0%
Saldo Estero	19.381	23.843	-18,7%
Consumi per pompaggi	1.254	1.340	-6,4%
Richiesta energia elettrica	157.320	158.230	-0,6%

(Fonte: dati Terna – Rete Elettrica Nazionale; rapporto mensile – consuntivo giugno 2019)

Prezzo dell'energia elettrica e meccanismi di incentivazione

Di seguito si riporta il valore medio mensile delle rilevazioni del Prezzo Unico Nazionale (PUN) per il primo semestre 2019 ed il valore dell'incentivo per l'anno 2018 rilevato sulla base delle disposizioni di cui all'art. 19 del Decreto 6 luglio 2012.

Periodo	PUN 2019	PUN 2018	Differenza
	Prezzo medio mensile	Prezzo medio mensile	
Gennaio	67,65	49,00	+18,6
Febbraio	57,67	57,00	+0,7
Marzo	52,88	56,91	-4,0
Aprile	53,35	49,39	+4,0
Maggio	50,67	53,48	-2,8
Giugno	48,58	57,25	-8,7

(Fonte: Gestore Mercato Elettrico S.p.A. – www.mercatoelettrico.org)

Il mercato dell'energia evidenzia un decremento dei prezzi (fatta eccezione per i mesi di gennaio e aprile), con un trend mensile condizionato all'andamento altalenante e in decremento progressivo dei prodotti petroliferi a fronte di una sostanziale staticità della domanda di energia (-0,6% ISEM19/ISEM18).

Alla produzione di energia elettrica da impianti a fonti rinnovabili che ha maturato il diritto a fruire dei certificati verdi (oggi denominati GRIN), è riconosciuto, per il residuo periodo del diritto, successivo al 2015, un incentivo (I) sulla produzione netta incentivata aggiuntivo ai ricavi conseguenti alla valorizzazione dell'energia pari a:

$$I = K \cdot (180 - Re) \cdot 0,78$$

I = incentivo

K = 1

Re = prezzo di cessione dell'energia elettrica definito dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas anno precedente (€ 61,91 /MWh, come da Deliberazione ARERA 32/2018/R/efr).

Pertanto per l'esercizio 2019 il valore dei GRIN è fissato in euro 92,11€/MWh (in riduzione rispetto al 2018).

Aspetti normativi e tariffari

Decreto Ministeriale 04-07-2019 pubblicato il 09-08-2019

Il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), ha completato la Pubblicazione del nuovo Decreto Ministeriale sostitutivo del precedente D.M. 23-06-2016, contenente le disposizioni riguardanti l'estensione al triennio 2019-2021 del sistema di incentivazione "feed in tariff" (tariffa onnicomprensiva) e garanzia di prezzo base, per le fonti rinnovabili non innovative, comprensive del fotovoltaico. Tale normativa garantisce continuità metodologica ai nuovi impianti idroelettrici per il prossimo triennio in seguito alle disposizioni contenute nel D.M. 4 Luglio 2019 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 9 agosto 2019.

Il D.M. succitato non evidenzia sostanziali modifiche rispetto alle versioni anticipate dal Ministero a giugno e prevede l'ammissibilità, non prioritaria, anche degli impianti idroelettrici "derivanti" purché coerenti e rispettosi delle Direttive "Derivazioni" e "Deflusso Ecologico", ossia le disposizioni delle Direttive Ministeriali MATTM n.29 e n.30 del 2018. A tale riguardo si può confermare che tutti gli impianti "concessi" e quasi tutti gli impianti in sviluppo del Gruppo Inbre rientrano nella tipologia degli impianti ammissibili al nuovo sistema incentivante

ed anche "prioritari", con buona aspettativa di ottenere l'iscrizione nei Registri previsti dal nuovo D.M. 4 luglio 2019.

Le Direttive "Derivazioni" e "Deflusso Ecologico", emanate dalle Autorità di Bacino in attuazione delle Direttive Ministeriali MATTM n.29 e n.30, sono entrate in vigore nel 2018; gli interventi regionali attesi per fine giugno 2019, relativi alla definizione dei fattori correttivi al coefficiente "k" del "Deflusso Ecologico", non sono stati emanati e da fonti associative nonché dall'interlocuzione con gli uffici preposti si è appreso che saranno oggetto di disposizioni normative rimandate a non prima dell'anno 2020.

Con riferimento alla Legge n°12 dell'11 febbraio 2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n°36 del 11 febbraio 2019, si evidenzia che in relazione all'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 11-quater (disposizioni in materia di concessioni di grandi derivazioni idroelettriche), ed in attuazione del comma 1-ter. (nel rispetto dell'ordinamento dell'Unione europea e degli accordi internazionali, nonché dei principi fondamentali dell'ordinamento statale e delle disposizioni di cui al presente articolo, le Regioni disciplinano con legge, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente disposizione e comunque non oltre il 31 marzo 2020, le modalità e le procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico) la Regione Lombardia sta predisponendo l'elaborazione del relativo dispositivo regionale per procedere, entro il 31 marzo 2020, all'emanazione delle disposizioni normative regionali conseguenti.

Dati operativi degli impianti di produzione di energia e dei progetti in fase di sviluppo

Si riportano di seguito i principali dati operativi relativi agli impianti di produzione di energia idroelettrica e ai progetti in fase di sviluppo al 30 giugno 2019.

Impianti in esercizio

La tabella seguente rappresenta i dati relativi agli impianti in esercizio, suddivisi per tipologia, rappresentati da impianti ad alto salto, tipicamente costituiti da centrali ubicate in zone montane, a basso salto, tipicamente costituiti da centrali di fondo valle e/o a valle dei grandi

bacini lacuali e impianti su canali esistenti o che sfruttano i “deflussi minimi vitali” (DMV), caratterizzati da una disponibilità di risorse idriche regolate.

Tipologia	N. impianti	Potenza installata (MW)	Produzione I sem 2019 (GWh)
ALTO SALTO	11	28,7	40,0
BASSO SALTO	11	15,7	27,5
SU CANALE E DMV	8	3,0	5,0
Totale	30	47,4	72,5

Di seguito si riportano i dati relativi agli impianti in esercizio, suddivisi per classi di potenza di concessione, rappresentative sia della dimensione produttiva che della categoria economica, in funzione delle differenti tariffe di incentivazione previste dalla legge:

Classi di potenza	N. impianti	Potenza installata (MW)	Produzione I sem 2019 (GWh)
A < 200 KW	6	0,7	1,2
B 200-500 KW	7	5,0	7,3
C 500-1000 KW	8	11,4	16,9
D > 1000 KW	9	30,3	47,1
Totale	30	47,4	72,5

Impianti non ancora in esercizio e progetti di sviluppo

Il Gruppo detiene un significativo portafoglio di iniziative per lo sviluppo di nuove centrali idroelettriche.

La situazione al 30 giugno 2019, che mostra lo stato di avanzamento di tali progetti, suddivisi in base all'iter raggiunto, è rappresentata nella tabella seguente:

Status	N. impianti	Potenza di concessione (MW)
A – Impianti in fase di costruzione	2	0,7
B – Impianti concessi, in attesa di autorizzazione alla costruzione	11	3,0
C – Iter concessori in corso	34	21,5
Totale	47	25,2

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo ha proseguito nell'attività di sviluppo di nuove iniziative nel settore delle Fer (Fonti Energetiche Rinnovabili), come indicato anche nella relazione sulla gestione dell'esercizio 2018.

Rapporti con imprese collegate, controllanti e correlate

La Società intrattiene rapporti di natura commerciale con parti correlate. Le operazioni infragrupo realizzate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività della Società. Dette operazioni sono in linea con le Linee guida adottate dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16.12.2014 e dalle generali condizioni di mercato.

Per ulteriori informazioni si rimanda alle "operazioni con parti correlate" evidenziate nella nota integrativa.

Fatti di rilievo

Dalla quotazione al 30 giugno 2019

	15 luglio 2014 (IPO)		30 giugno 2019	
	n. centrali	P. di Concessione (MW)	n. centrali	P. di Concessione (MW)
Numero centrali in esercizio	16	14	30	26
Concessioni in corso di realizzazione	9	3	13	4
Iter concessori in corso	39	18	34	21
Totale	64	35	77	51

La programmazione del processo di crescita a breve, medio e lungo termine, ha visto l'espansione progressiva della capacità produttiva conseguita con la costruzione e messa in funzione di nuovi impianti idroelettrici e con l'implementazione del portafoglio di iniziative allo studio o in via di realizzazione (concessioni in corso di realizzazione e iter concessori in corso).

Il processo costante di crescita è stato favorito da un margine operativo lordo medio nel quinquennio 2014-2018 pari a circa il 71% dei ricavi netti.

Progetti di sviluppo in fase di realizzazione

- a) Sono stati appaltati i lavori per la realizzazione degli impianti idroelettrici denominati "Traversa Serio Borgogna", "Traversa Serio Albino" e "Traversa Serio Morlana Vecchia, della partecipata Iniziative Bergamasche S.r.l..
- b) Sono proseguiti gli iter Autorizzativi di sei nuove iniziative idroelettriche per una potenza di concessione complessiva pari a circa 1,04 MW.
- c) Sono stati appaltati i lavori per la realizzazione degli impianti idroelettrici denominati "DMV Urago" e "DMV Palosco".
- d) È stato emesso il decreto di autorizzazione unica per l'iniziativa idroelettrica denominata "Briglia di Sellero".
- e) Sono state presentate le istanze di Autorizzazione Unica per le 12 iniziative sul fiume "Arno", della partecipata Iniziative Toscane S.r.l. società di progetto.

Operazioni societarie perfezionate

Con atti del 5 aprile 2019, sono state costituite le Società Iniziative Mella S.r.l. e Iniziative Oglio

S.r.l., con sede in Breno (BS) Piazza Vittoria n. 19 e capitale sociale pari e euro 10 mila sottoscritto per intero da Iniziative Bresciane S.p.a., al fine di realizzare e successivamente gestire iniziative idroelettriche rispettivamente sui fiumi Mella e Oglio.

Con atto del 24 luglio 2019, Iniziative Bresciane S.p.a. ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della Società Idroelettrica Cortenese S.r.l., società il cui capitale sociale è interamente detenuto dalla medesima Inbre S.p.a..

Con atto del 2 agosto 2019 è stata costituita Iniziative Toscane S.r.l. società di progetto, con sede in Breno (BS) Piazza Vittoria n.19 e capitale sociale pari a euro 100 mila sottoscritto per il 51% della società Pac S.p.a. e per il 49% da Iniziative Bresciane S.p.a., al fine di realizzare n. 13 briglie/traverse e n. 12 impianti idroelettrici sul fiume "Arno".

Azioni proprie

Inbre S.p.a., al 30 giugno 2019, non possiede né azioni proprie né azioni di società controllanti, né direttamente né per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria. Non ha inoltre posto in essere, nel semestre, alcuna operazione avente ad oggetto azioni proprie e/o azioni della società controllante, né direttamente né per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria. Si segnala infine che le Società controllate, al 30 giugno 2019, non possiedono azioni della capogruppo Inbre S.p.a..

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo prosegue nel processo di investimento in centrali idroelettriche completando gli iter concessori e autorizzativi in corso, avviando i cantieri relativi alle centrali autorizzate e valutando le molteplici opportunità di sviluppo esterno offerte dal mercato in cui opera, oltre che a nuove iniziative.

I risultati dell'esercizio in corso si avvarranno del significativo incremento di capacità produttiva derivante dall'impianto idroelettrico denominato "Iscla-Edolo".

Altre informazioni

Corporate Governance

Inbre S.p.a. è una Società emittente strumenti finanziari negoziati in AIM Italia-Mercato Alternativo del Capitale (AIM-Italia), sistema multilaterale di negoziazione. Pertanto ad essa non si applicano, se non laddove espressamente previsto, le norme per le società con azioni quotate su mercato regolamentato, stabilite dal D. Lgs. N.58/1998 e dal Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999, bensì le disposizioni del codice civile, del regolamento emittenti AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale ("Regolamento AIM") e il Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato. Non essendo una società con azioni quotate in mercato regolamentato, Inbre S.p.a. non è soggetta alle disposizioni del Codice di Autodisciplina, approvato dal Comitato per la *corporate governance*; ha comunque adottato sistemi, procedure e controlli idonei a garantire il rispetto dei Regolamenti applicabili:

- la procedura "*Internal Dealing*" volta a regolare gli obblighi informativi inerenti determinate operazioni compiute dai "soggetti rilevanti e persone strettamente associate" della Società, e contestuale istituzione dell'"Elenco dei soggetti rilevanti e delle relative persone strettamente associate";
- la procedura per la "*Gestione e comunicazione di Informazioni Privilegiate*" volta a disciplinare la gestione e il trattamento delle informazioni privilegiate riguardanti la Società e le società da essa controllate, e contestuale istituzione del "Registro delle persone aventi accesso alle Informazioni Privilegiate";
- la procedura "*Operazioni con Parti Correlate*" volta a disciplinare l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni poste in essere dalla Società (direttamente ovvero per il tramite di società da essa controllate) con parti correlate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza, sia sostanziale sia procedurale, delle operazioni stesse.

Inbre S.p.a. ha inoltre adottato:

- Il “Modello di organizzazione, gestione e controllo e il Codice Etico in applicazione del D. Lgs. n. 231/2001”; l’Organismo di Vigilanza è composto dall’avv. Michele Bonetti, del dott. Egidio Tempini e della dott.ssa Anna Zampedrini.
- Un “Sistema di Gestione per la Qualità e per l’Ambiente” conforme alle norme ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015 ed allineato alle *best practices* nazionali ed internazionali del settore; nel gennaio 2017 inoltre è stata ottenuta la certificazione UNICEIENISO 50001:2011 (energy management system) per l’ottimizzazione dell’efficienza energetica nelle organizzazioni del settore pubblico e privato.
- Un “Regolamento affidamento appalti sotto soglia” e “Regolamento costituzione Albo Fornitori” rispettivamente dal febbraio 2015 e dal dicembre 2014, per assicurare la massima trasparenza, obiettività e parità di trattamento nelle forniture alla società e al Gruppo.
- Un “Documento descrittivo del Sistema di Controllo di Gestione” avente ad oggetto il presidio e l’aggiornamento dei processi di pianificazione e controllo, in continua implementazione.

Personale

Nel corso del periodo non si sono verificati incidenti e non si sono registrate problematiche inerenti la gestione del personale e la tutela della sicurezza e salute dei lavoratori.

Ambiente e sostenibilità

Il Gruppo produce energia elettrica da fonte rinnovabile agendo in un quadro di concreta attenzione verso l’ambiente, il territorio, le comunità e i lavoratori; svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell’ambiente e sicurezza con certificazione ISO 14001:2004.

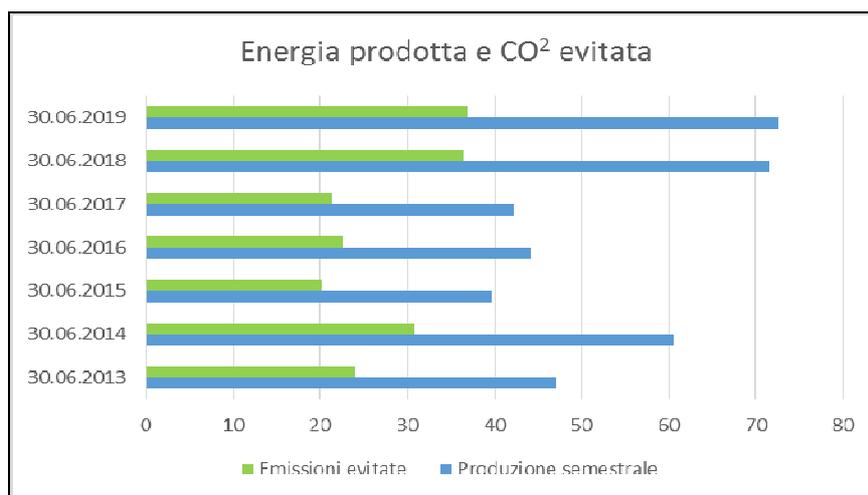
L’energia prodotta supporta un futuro sostenibile nella prospettiva di preservare le risorse disponibili per le generazioni future.

Le risorse umane sono elemento indispensabile per l’esistenza, lo sviluppo ed il successo di ogni impresa. Il Gruppo pone quindi particolare attenzione alla valorizzazione, alla tutela ed allo sviluppo delle capacità e delle competenze di tutti i propri dipendenti e collaboratori, affinché essi possano esprimere il proprio potenziale e la propria professionalità. La

formazione è uno strumento con cui il Gruppo provvede a valorizzare le professionalità presenti in azienda.

La produzione di energia idroelettrica di periodo del Gruppo, pari ad 72,5 GWh, ha consentito di evitare emissioni di CO² per circa 37.000 tonnellate nel corso del primo semestre del 2019¹⁵, in linea con lo stesso periodo del 2018¹⁶.

Di seguito si riporta l'energia prodotta dal Gruppo e la relativa emissione evitata di CO² nel periodo 30 giugno 2013 – 30 giugno 2019¹⁷.



Si evidenzia che l'energia prodotta nel primo semestre del 2019 è equivalente al consumo di energia da parte di quasi 27 mila nuclei familiari medi.¹⁸

Liberalità e attività di rilevanza sociale

Nel semestre sono state sostenute iniziative, pubbliche e private, attraverso l'erogazione di contributi nell'ambito di attività sociali, culturali e assistenziali.

Piani di stock options

Al 30 giugno 2019 non sono stati deliberati piani di stock option destinati agli Amministratori delle società del Gruppo e non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che

¹⁵Produzione consolidata al 30.06.2019 per ton/GWh – Fonte Ispra.

¹⁶ Produzione consolidata al 30.06.2018 per ton/GWh – Fonte Ispra.

¹⁷ Produzione semestrale storica consolidata per ton/GWh – Fonte Ispra.

¹⁸ Produzione consolidata al 30.06.2019 per consumo medio unità familiare – Fonte Arera.

regolamentino forme di partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione di Inbre S.p.a. al capitale della Società.

Codice in materia di protezione dei dati personali

Il Gruppo ha posto in essere tutte le misure e le azioni che ha ritenuto necessarie per il corretto adempimento delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE n. 679/2016.

Consolidato fiscale nazionale

La Società ha optato per il regime di consolidato fiscale nazionale delle società di capitali in capo alla controllante Finanziaria di Valle Camonica S.p.a.

Breno, 9 settembre 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Battista Albertani

INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

SEDE IN PIAZZA VITTORIA, 19
 25043 BRENO (BS)
 CAPITALE SOCIALE EURO 19.389.000,00 I.V.
 REGISTRO IMPRESE N. 03000680177
 R.E.A. N. 310592
 CODICE FISCALE N. 03000680177

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
 da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A*

Bilancio consolidato intermedio al 30/06/2019

Stato patrimoniale attivo	30/06/2019	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	17.642	22.555
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	23.391.012	24.138.139
5) Avviamento	4.995.034	5.133.785
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	10.000	5.000
7) Altre	19.792.203	20.187.782
	<u>48.205.891</u>	<u>49.487.261</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	37.992.683	38.559.613
2) Impianti e macchinario	21.972.507	23.309.745
3) Attrezzature industriali e commerciali	53.282	56.210
4) Altri beni	2.344.428	2.432.015
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.595.655	2.541.092
	<u>64.958.555</u>	<u>66.898.675</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
2) Crediti		
d bis) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	158.267	143.050
	<u>158.267</u>	<u>143.050</u>
-		
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
	<u>158.267</u>	<u>143.050</u>
-		
Totale immobilizzazioni	113.322.713	116.528.986
C) Attivo circolante		
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	3.726.978	2.738.084

Bilancio consolidato intermedio al 30/06/2019

	- oltre 12 mesi		3.726.978	2.738.084
4)	Verso controllanti			
	- entro 12 mesi		85.351	70.059
	- oltre 12 mesi			
			85.351	70.059
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
5-bis)	Per crediti tributari			
	- entro 12 mesi		1.254.280	2.623.334
	- oltre 12 mesi			
			1.254.280	2.623.334
5-ter)	Per imposte anticipate		1.865.065	2.138.685
			1.865.065	2.138.685
5-quater)	Verso altri			
	- entro 12 mesi		1.185.016	981.380
	- oltre 12 mesi			
			1.185.016	981.380
			8.116.690	8.551.542
IV.	<i>Disponibilità liquide</i>			
1)	Depositi bancari e postali		1.204.479	932.395
2)	Assegni			
3)	Denaro e valori in cassa		2.317	2.900
			1.206.796	935.295
Totale attivo circolante			9.323.486	9.486.837
D) Ratei e risconti				
	- disaggio su prestiti			
	- ratei e risconti attivi		1.920.700	1.474.325
			1.920.700	1.474.325
Totale attivo			124.566.899	127.490.148
Stato patrimoniale passivo			30/06/2019	31/12/2018
A) Patrimonio netto				
-Della società				
I.	<i>Capitale</i>		19.389.000	19.389.000
II.	<i>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		13.798.488	14.617.343
III.	<i>Riserva di rivalutazione</i>			
IV.	<i>Riserva legale</i>		3.877.800	3.877.800
VI.	<i>Altre riserve, distintamente indicate</i>			
	Riserva da consolidamento		855.347	855.347
	Altre riserve		707.633	1.011.823
			1.562.980	1.867.170
VII.	<i>Riserva operaz. di copert. dei flussi finanziari attesi</i>		(134.174)	(50.336)
VIII.	<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>			
IX.	<i>Utile d'esercizio</i>		1.314.802	1.464.494
IX.	<i>Perdita d'esercizio</i>			
X.	<i>Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>			
Totale Patrimonio netto di gruppo			39.808.896	41.165.471
-Di terzi				
a)	<i>Capitale e riserve</i>		1.905.595	1.840.178

	b) Utile d'esercizio	149.268	310.354
	<i>Totale Patrimonio netto di Terzi</i>	<u>2.054.863</u>	<u>2.150.532</u>
	Totale patrimonio netto	41.863.759	43.316.003
B)	Fondi per rischi e oneri		
simili	1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi		
	2) Fondi per imposte, anche differite	3.376.085	3.072.698
	3) Strumenti finanziari derivati passivi	908.318	683.047
	4) Altri	25.776	13.929
	Totale fondi per rischi e oneri	4.310.179	3.769.674
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	247.557	238.023
D)	Debiti		
	4) Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	19.417.744	23.999.439
	- oltre 12 mesi	<u>36.929.202</u>	<u>33.900.333</u>
		56.346.946	57.899.772
	5) Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi	2.614.372	2.632.761
	- oltre 12 mesi	<u>12.327.797</u>	<u>13.486.965</u>
		14.942.169	16.119.726
	7) Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	2.583.137	2.820.193
	- oltre 12 mesi	<u>2.583.137</u>	<u>2.820.193</u>
	11) Debiti verso controllanti		
	- entro 12 mesi	370.617	363.387
	- oltre 12 mesi	<u>370.617</u>	<u>363.387</u>
	11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	12) Debiti tributari		
	- entro 12 mesi	482.404	224.863
	- oltre 12 mesi	<u>482.404</u>	<u>224.863</u>
	13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- entro 12 mesi	74.838	91.332
	- oltre 12 mesi	<u>74.838</u>	<u>91.332</u>
	14) Altri debiti		
	- entro 12 mesi	2.386.569	1.692.665
	- oltre 12 mesi	<u>2.386.569</u>	<u>1.692.665</u>
	Totale debiti	77.186.680	79.211.938
E)	Ratei e risconti		
	- aggio su prestiti emessi		
	- ratei e risconti passivi	<u>958.724</u>	<u>954.510</u>
		958.724	954.510
	Totale passivo	124.566.899	127.490.148

Conto economico		30/06/2019	30/06/2018
A)	Valore della produzione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.471.737	7.809.843
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5)	Altri ricavi e proventi:		
	- vari	2.236.576	2.104.792
	- contributi in conto esercizio		
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)	6.236	6.326
		<u>2.242.812</u>	<u>2.111.118</u>
	Totale valore della produzione	9.714.549	9.920.961
B)	Costi della produzione		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	30.402	38.965
7)	Per servizi	1.190.728	1.581.438
8)	Per godimento di beni di terzi	430.247	438.901
9)	Per il personale		
a)	Salari e stipendi	285.155	272.929
b)	Oneri sociali	88.944	84.698
c)	Trattamento di fine rapporto	23.464	21.495
d)	Trattamento di quiescenza e simili		
e)	Altri costi	1.440	1.864
		<u>399.003</u>	<u>380.986</u>
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.432.271	1.621.395
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.115.625	2.067.208
c)	Altre svalutazioni		
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.009	4.516
		<u>3.551.905</u>	<u>3.693.119</u>
13)	Altri accantonamenti	13.587	5.664
14)	Oneri diversi di gestione	755.232	474.634
	Totale costi della produzione	6.371.104	6.613.707
	Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	3.343.445	3.307.254
C)	Proventi e oneri finanziari		
16)	Altri proventi finanziari:		
d)	proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	-da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- altri	73.299	2.905
		<u>73.299</u>	<u>2.905</u>

	73.299	2.905
	73.299	2.905
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari:</i>		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	955.068	917.252
	955.068	917.252
17-bis) <i>Utili e Perdite su cambi</i>		
Totale proventi e oneri finanziari	(881.769)	(914.347)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) <i>Rivalutazioni:</i>		
d) di strumenti finanziari derivati		
19) <i>Svalutazioni:</i>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) val. di strumenti fin. derivati	225	196
	225	196
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(225)	(196)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	2.461.451	2.392.711
20) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
a) Imposte correnti	376.574	422.727
b) Imposte relative ad esercizi precedenti	85	(9.228)
c) Imposte differite/anticipate	631.018	570.908
d) (proventi) oneri da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(10.296)	
	997.381	984.407
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	1.464.070	1.408.304
a) <i>Di competenza del gruppo</i>	1.314.802	1.264.274
b) <i>Di competenza di terzi</i>	149.268	144.030

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Battista Albertani

Rendiconto finanziario consolidato al 30/06/2019

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	30/6/2019	30/6/2018
Utile (perdita) dell'esercizio	1.464.070	1.408.304
Imposte sul reddito	997.381	984.407
Interessi passivi/(interessi attivi)	881.769	914.347
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.343.220	3.307.058
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	37.051	27.159
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.547.896	3.688.603
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	225	196
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	6.928.392	7.023.016
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-988.894	-3.719.821
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-237.056	-1.974.406
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-446.375	-394.938
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	4.214	169.525
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.705.643	-2.973.874
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del Ccn	6.965.924	-1.870.498
Interessi incassati/(pagati)	-807.089	-696.159
(Imposte sul reddito pagate)	-108.822	-382.996
Utilizzo dei fondi	-12.836	194.926
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	6.037.177	-2.754.727
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	6.037.177	-2.754.727
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	-175.505	-971.184
(Investimenti)	175.505	971.184
Immobilizzazioni immateriali	-150.901	-64.797
(Investimenti)	150.901	64.797
Immobilizzazioni finanziarie	-15.217	27.951
(Investimenti)	15.217	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti		27.951
Corrispettivi (pagati)/ricevuti per l'acquisizione/dismissione di società controllate, al netto delle relative disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-341.623	-€ 1.008.030
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-4.816.082	4.722.812

Accensione finanziamenti	10.939.412	7.836.847
Finanziamento soci di minoranza	25.000	25.000
Rimborso finanziamenti	-8.827.100	-6.941.417
<i>Mezzi propri</i>		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-2.745.282	-2.331.960
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-5.424.053	3.311.282
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	271.501	-451.475
Disponibilità liquide al 1 gennaio	935.295	1.711.897
Depositi bancari e postali	932.395	1.709.670
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	2.900	2.227
Disponibilità liquide al 30 giugno	1.206.796	1.260.422
Depositi bancari e postali	1.204.479	1.257.898
Denaro e valori in cassa	2.317	2.524

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario consolidato, parte integrante del bilancio al 30.06.2019, è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter mediante utilizzo del metodo indiretto.

INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

SEDE IN PIAZZA VITTORIA, 19

25043 BRENO (BS)

CAPITALE SOCIALE EURO 19.389.000,00 I.V.

REGISTRO IMPRESE N. 03000680177

R.E.A. N. 310592

CODICE FISCALE N. 03000680177

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A*

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30.06.2019

Il bilancio consolidato intermedio chiuso al 30.06.2019 è redatto in conformità alle vigenti disposizioni normative ed è costituito da:

- Stato patrimoniale consolidato;
- Conto economico consolidato;
- Rendiconto finanziario consolidato;
- Nota integrativa consolidata.

Il bilancio consolidato intermedio è corredato dalla relazione sulla gestione, esposta in precedenza.

La presente nota integrativa è costituita da:

- Parte A - Criteri di formazione valutazione;
- Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato;
- Parte C - Informazioni sul conto economico consolidato;
- Parte D – Informazioni sul rendiconto finanziario consolidato;
- Parte E - Altre informazioni;

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE I – ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE E DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO

Il Bilancio Consolidato intermedio al 30/06/2019, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, è redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, adeguato al disposto dell'OIC (organismo italiano di contabilità) n. 30, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale Consolidato (predisposto secondo quanto contenuto nell' art. 32 del D.Lgs. 127/91, in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico Consolidato (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis Codice Civile, come disposto dall'art. 32 del D.Lgs. 127/91) dal Rendiconto Finanziario Consolidato (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, secondo le disposizioni di cui all'art.38 D.Lgs. 127/91.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso, sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata

osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico del periodo. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe. Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile. A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile, oltre che da altre disposizioni del D.Lgs 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio Consolidato intermedio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci come facoltativamente previsto dalla normativa.

Area e metodi di consolidamento

L'area di consolidamento non si è modificata rispetto al 31.12.2018 e al 30.06.2018, ad eccezione dell'inclusione delle società Iniziative Mella Srl ed Iniziative Oglio Srl, costituite nel corso del mese di aprile 2019.

L'area di consolidamento, come previsto dal disposto normativo richiamato, include il bilancio d'esercizio della capogruppo Iniziative Bresciane S.p.a. e delle seguenti società controllate e a controllo congiunto ai sensi degli art. 26 e 37 del D.Lgs 127/91:

SOCIETA' IDROELETTRICA PRA DE L'ORT S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 100.000. = i.v.

Quota posseduta: Euro 100.000. = nominali pari al 100% del Capitale Sociale

ADDA ENERGI S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 150.000.= i.v.

Quota posseduta: Euro 150.000.= nominali pari al 100% del Capitale Sociale

SOCIETA' IDROELETTRICA CORTENESE S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 90.000.= i.v.

Quota posseduta: Euro 90.000.= nominali pari al 100% del Capitale Sociale

INIZIATIVE VERONESI S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (BS) – Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 10.000.= i.v.

Quota posseduta: Euro 10.000.= nominali pari al 100% del Capitale Sociale

INIZIATIVE MELLA S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 10.000.= i.v.

Quota posseduta: Euro 10.000.= nominali pari al 100% del Capitale Sociale

INIZIATIVE OGLIO S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 10.000.= i.v.

Quota posseduta: Euro 10.000.= nominali pari al 100% del Capitale Sociale

AZIENDA ELETTRICA OGLIOLO S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 1.500.000.= i.v.

Quota posseduta: Euro 973.650.= nominali pari al 64,91% del Capitale Sociale

AZIENDA ELETTRICA VALLECAMONICA S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (BS) – Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 2.000.000.= i.v.

Quota posseduta: Euro 1.200.000.= nominali pari al 60% del Capitale Sociale

PAC PEJO S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Bolzano (BS) – Via Alessandro Volta, 3

Capitale sociale: Euro 100.000.= i.v.

Quota posseduta: Euro 60.000.= nominali pari al 60% del Capitale Sociale

AZIENDA ELETTRICA ALTA VALLE CAMONICA S.R.L.

– **Impresa a controllo congiunto.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 200.000. = i.v.

Quota posseduta: Euro 100.000.= nominali, pari al 50% del Capitale Sociale

INIZIATIVE BERGAMASCHE S.R.L.

– **Impresa a controllo congiunto.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 100.000. = i.v.

Quota posseduta: Euro 50.000.= nominali, pari al 50% del Capitale Sociale

I bilanci intermedi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli predisposti al 30 giugno 2019. A tali bilanci sono state apportate le rettifiche e le eliminazioni di consolidamento previste dall'art. 31 del D.Lgs. 127/91 interpretate ed integrate, laddove necessario, dalle indicazioni della prassi e della dottrina aziendalistica più autorevoli.

Le informazioni in merito alle procedure utilizzate per il consolidamento, così come l'evidenza analitica delle eliminazioni e rettifiche apportate, sono fornite a seguire.

Criteri di consolidamento

La data di chiusura del presente bilancio consolidato intermedio coincide con la data di chiusura del bilancio intermedio della capogruppo Iniziative Bresciane S.p.a, nonché di tutte le società rientranti nell'area di consolidamento (30/06/2019).

Il metodo di consolidamento utilizzato è stato quello integrale, che prevede che gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento siano ripresi integralmente. Sono stati eliminati (come previsto dall'art. 31 D.Lgs. 127/91):

1. le partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto;

2. i debiti e crediti infragruppo;
3. i proventi e gli oneri infragruppo;
4. gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate fra imprese del gruppo.

E' stato adottato il metodo proporzionale, come di seguito illustrato, esclusivamente per le società a controllo congiunto incluse nell'area di consolidamento.

Per quanto riguarda il consolidamento delle partecipazioni, l'eliminazione prescritta dall'art. 31 del già richiamato decreto legislativo è attuata sulla base dei valori contabili riferiti alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento, come stabilito dall'art. 33 del D.Lgs. 127/91. La differenza determinatasi tramite l'eliminazione delle partecipazioni è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo.

L'eventuale residuo negativo è iscritto in una voce di patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; l'eventuale residuo positivo è iscritto alla voce avviamento, oppure alla voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" se riferibile alle stesse.

Agli azionisti "terzi" sono attribuite le quote di Patrimonio netto ed il risultato economico di loro spettanza.

I risultati dei bilanci intermedi chiusi al 30 giugno 2019 delle società consolidate hanno concorso alla formazione dell'utile consolidato di gruppo unitamente a quello della controllante, al netto:

- dell'eventuale eliminazione delle plusvalenze/minusvalenze sulle cessioni di immobilizzazioni infragruppo;
- degli ammortamenti dei maggiori valori di beni dell'attivo conseguenti all'imputazione delle differenze positive di consolidamento;
- della rilevazione dell'eventuale fiscalità anticipata / differita connessa al conteggio degli ammortamenti dei maggiori valori dei beni dell'attivo, nonché delle plus-minusvalenze sulle cessioni di immobilizzazioni infragruppo;
- dei dividendi distribuiti all'interno del gruppo che sono stornati dal conto economico consolidato.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio consolidato intermedio chiuso al 30.06.2019 sono sostanzialmente quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante, tenuto conto delle specificità inerenti il bilancio consolidato stesso, che redige il bilancio consolidato e sono di seguito riportati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Sono ammortizzate per il periodo della loro prevista utilità futura, comunque non superiore ai cinque anni, ad eccezione delle concessioni e servitù ammortizzate in base alla durata residua delle concessioni amministrative ad esso riferibili; il mantenimento e la recuperabilità di tali valori è supportata da idonei piani industriali adottati dalla società.

L'avviamento derivante dall'acquisizione di Pac Pejo Srl è ammortizzato a far data dal secondo semestre 2017, per un periodo di venti anni.

Le immobilizzazioni immateriali riferite alle centrali relative a Pac Pejo Srl, sono ammortizzate in 25 anni, dal 2015 fino al 2039, anno di cessazione del contratto di associazione in partecipazione con il Comune di Pejo (titolare delle concessioni di sfruttamento delle centrali fino al 2041).

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative. L'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto rettificando il valore contabile come sopra definito con gli ammortamenti effettuati.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei singoli cespiti.

Le immobilizzazioni relative a beni gratuitamente devolvibili (centrale idroelettrica, costi accessori ed oneri pluriennali) sono ammortizzate sulla base della residua durata della convenzione.

Il criterio sopra esposto è dato dalle seguenti aliquote invariate rispetto ai precedenti esercizi:

- Fabbricati 3%
- Opere idrauliche fisse 1%
- Condotta forzata 4%
- Impianti specifici e macch. automatici 7%
- Attrezzatura 10%
- Mobili e arredi 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%
- Automezzi 20%
- Autovetture 25%

Immobilizzazioni finanziarie

La voce comprende depositi cauzionali verso gli enti che hanno rilasciato concessioni di derivazione relative agli impianti idroelettrici.

I Crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c. tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il loro presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Crediti

I Crediti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c. tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il loro presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c. tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse

desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Cassa e disponibilità liquide

La cassa e le disponibilità liquide includono la cassa e i depositi bancari a vista o a brevissimo termine e sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stanziato a fronte della passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente.

Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi hanno accolto gli accantonamenti, non ricompresi tra quelli che hanno rettificato i valori dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura del periodo erano indeterminati sia nell'ammontare sia nella data della loro sopravvenienza. Il fair value dei contratti derivati, se negativo, è iscritto in un apposito fondo rischi, con rilevazione dell'impatto economico negli oneri finanziari solo per la parte non di copertura.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi per vendite di beni e le spese per l'acquisizione dei beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I corrispettivi per le prestazioni di servizi e le spese per l'acquisizione dei servizi sono riconosciute alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelle dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi relativi alla tariffa incentivante denominata "ex certificati verdi" sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui ha luogo la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e in proporzione alla produzione stessa.

Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza temporale. Gli interessi includono gli oneri ed i proventi aventi natura assimilabile, in coerenza con il disposto dell'art.13, c. 2 del D.Lgs. 87/1992.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per il periodo, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nel periodo.

Imposte differite ed anticipate

Le principali differenze temporanee fra poste iscritte in bilancio in relazione a corretti principi contabili di redazione del bilancio ed il valore attribuito alle stesse in forza della normativa fiscale hanno dato luogo alla rilevazione di imposte differite ed anticipate. In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Beni in leasing

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei

pagamenti minimi dovuti per i leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione dell'acquisto.

Tali beni sono contabilizzati nelle rispettive categorie di appartenenza tra gli immobili, impianti e macchinari in contropartita del relativo debito e ammortizzati lungo un periodo pari alla vita utile del bene stesso.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile e sia effettivamente designata come operazione di copertura di rischi finanziari o meno:

- Operazioni non qualificabili o, sebbene qualificabili, non designate come di copertura: le variazioni di *fair value* sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie". Gli eventuali utili netti che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.
- Operazioni qualificabili e designate dal Gruppo come di copertura. Si distinguono in:
 - Coperture di fair value: la voce coperta è rettificata delle variazioni di *fair value* attribuibili al rischio coperto con contropartita di conto economico. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione del derivato a *fair value* sono iscritti anch'essi a conto economico.
 - Coperture flussi finanziari: il *fair value* e le successive variazioni degli strumenti derivati che sono designati e si rilevano efficaci per la copertura dei flussi di cassa futuri relativi ad impegni contrattuali o ad operazioni probabili del Gruppo sono rilevati nello stato patrimoniale e in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici,

la sezione D) del conto economico. L'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sul risultato d'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi. Il Gruppo al momento della rilevazione dell'attività o della passività oggetto di copertura elimina l'importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e lo include direttamente nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività. Per le coperture di flussi finanziari che non si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, gli importi che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto verranno inclusi nel conto economico nello stesso periodo in cui l'impegno contrattuale o l'operazione prevista oggetto di copertura incidono sul conto economico. Se in presenza di una riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, il Gruppo imputa immediatamente a conto economico dell'esercizio la riserva (o la parte di riserva) che non prevede di recuperare.

Moneta di conto del bilancio

La moneta di conto adottata è l'Euro con arrotondamento all'unità.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 30/06/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
48.205.891	49.487.261	(1.281.370)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 2, del Codice Civile si forniscono i movimenti della voce in esame:

Descrizione	Saldo 31/12/18	Incres. / decres.	Amm.ti 2019	Saldo 30/06/19
Costi di impianto e ampliamento	22.555	4.465	9.378	17.642
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-
Diritti di brevetti / software i	-	-	-	-
Concessioni e licenze	24.138.139	252	747.379	23.391.012
Avviamento	5.133.785		138.751	4.995.034
Altre immobilizzazioni immateriali	20.187.782	141.184	536.763	19.792.203
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.000	5.000	-	10.000
Totale	49.487.261	150.901	1.432.271	48.205.891

Le voci Concessioni e licenze ed Avviamento comprendono principalmente le differenze positive di consolidamento.

Sono iscritti nella voce altre immobilizzazioni immateriali principalmente i costi relativi alle opere realizzate sui terreni di proprietà del Comune di Pejo.

II. Immobilizzazioni materiali

	Saldo al 30/06/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	64.958.555	66.898.675	(1.940.120)

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali verificatesi nel corso del periodo sono evidenziate nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo 31.12.18	Incres/ decres.	Amm. ti 2019	Saldo 30.06.19
Terreni e fabbricati	38.559.613	7.000	573.930	37.992.683
Impianti e macchinario	23.309.745	103.941	1.441.179	21.972.507
Attrezzature industriali	56.210	1.840	4.768	53.282
Altri beni	2.432.015	8.161	95.748	2.344.428
Immobilizzazioni in corso	2.541.092	54.563	-	2.595.655
Totale	66.898.675	175.505	2.115.625	64.958.555

La movimentazione in incremento del periodo è ascrivibile all'attività di investimento per la costruzione di centrali idroelettriche.

All'interno della voce "altri beni" sono iscritti beni gratuitamente devolvibili per un importo netto al 30/06/2019 pari ad Euro 2.269.635, ammortizzati sulla base della residua durata della convenzione con il Comune di Ponte di Legno (BS) scadente nell'anno 2042.

La voce “immobilizzazioni in corso” si riferisce a spese per la realizzazione di impianti per i quali è in corso l’iter istruttorio.

III. Immobilizzazioni finanziarie

	Saldo al 30/06/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	158.267	143.050	15.217

Crediti immobilizzati

Descrizione	31/12/2018	Incremento	Decremento	30/06/2019
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	143.050	40.580	25.363	158.267
Arrotondamento				
Totale	143.050	40.580	25.363	158.267

I crediti immobilizzati verso altri si riferiscono a depositi cauzionali.

C) Attivo circolante

II. Crediti

	Saldo al 30/06/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	8.116.690	8.551.542	(434.852)

Il dettaglio dei crediti iscritti in bilancio è esposto nella presente tabella:

Descrizione	30/06/2019	31/12/2018	Variazioni
Verso clienti	3.726.978	2.738.084	988.894
Verso controllanti	85.351	70.059	15.292
Per crediti tributari	1.254.280	2.623.334	(1.369.054)
Per imposte anticipate	1.865.065	2.138.685	(273.620)
Verso altri	1.185.016	981.380	(203.636)
Arrotondamento			
Totale	8.116.690	8.551.542	(434.852)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	3.726.978			3.726.978
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti	85.351			85.351
Per crediti tributari	1.254.280			1.254.280
Per imposte anticipate	1.865.065	0	0	1.865.065
Verso altri	1.185.016			1.185.016
Arrotondamento				
Totale	8.116.690	0	0	8.116.690

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso del periodo, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2018	176.728
Utilizzi nel periodo	-
Accantonamento del periodo	1.767
Saldo al 30/6/2019	178.495

In ossequio al dettato dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si precisa che tutti i crediti si riferiscono all'area nazionale.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 ter, si specifica che non esistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti tributari

La voce "crediti tributari" per complessivi euro 1.254.280 include crediti iva per euro 1.130.255, oltre ad altri crediti tributari per euro 113.332.

Crediti per imposte anticipate

La voce di bilancio di cui al codice C II 4-ter), relativa ai crediti per imposte anticipate, ammonta ad Euro 1.865.065 e si riferisce principalmente per Euro 750.758 ad imposte

anticipate relative all'affrancamento di disavanzi da fusione, per Euro 556.297 ad imposte anticipate stanziare su perdite fiscali pregresse, oltre ad Euro 558.010 relativi ad altri importi minori.

Tali crediti per imposte anticipate sono stati rilevati in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 30/06/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.206.796	935.295	271.501

Descrizione	30/06/2019	31/12/2018
Depositi bancari e postali	1.204.479	932.395
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	2.317	2.900
Arrotondamento		
Totale	1.206.796	935.295

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

D) Ratei e risconti

Saldo al 30/06/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.920.700	1.474.325	446.375

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La composizione della voce riguarda principalmente risconti attivi su premi assicurativi e canoni concessioni idriche.

Passività

A) Patrimonio netto

	Saldo al 30/06/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	41.863.759	43.316.003	(1.452.244)

Patrimonio netto di pertinenza della società	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	30/06/2019
Capitale	19.389.000			19.389.000
Riserva da sovrapprezzo az.	14.617.343		818.855	13.798.488
Riserva legale	3.877.800			3.877.800
Altre riserve	1.011.823	1.464.498	1.768.688	707.633
Riserva operaz. Copertura flussi finanziari attesi	(50.336)		83.838	(134.174)
Versamenti in conto capitale				
Versamenti conto copertura perdita				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserva da consolidamento	855.347			855.347
Riserva per conversione / arrotondamento in Euro				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	1.464.494	1.314.802	1.464.494	1.314.802
Totale	41.165.471	2.779.300	4.135.875	39.808.896

Patrimonio netto di pertinenza di terzi	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	30/06/2019
Capitale e riserve	1.840.178	310.354	244.937	1.905.595
Utile (perdita) dell'esercizio	310.354	149.268	310.354	149.268
Totale	2.150.532	459.622	555.291	2.054.863

Prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto al 30/06/2019:

	Capitale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo	Altre Riserve	Riserva ap. cog. flussi fin.	Utili a nuovo	Riserva consolidamento	Risultato del Gruppo	Utile di terzi	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio Netto
Patrimonio netto al 31 dicembre 2018:	19.389.000	3.877.800	14.617.343	1.011.823	-	50.336	855.347	1.464.494	310.354	1.840.178	43.316.003
Destinazione ris. esercizio 2018:				1.464.494				- 1.464.494	- 310.354	310.354	-
Altre variazioni (Fv derivati a PN)				- 66.973	-	83.838				- 30.224	171.038
Altre variazioni (acquisizioni dell'esercizio)											-
Arrotondamenti				1						1	1
Distribuzione dividendi			- 838.855	- 1.701.715						- 234.712	- 2.745.282
Risultato d'esercizio al 30/06/2019								1.314.802	149.268		1.464.070
Patrimonio Netto al 30/06/2019	19.389.000	3.877.800	13.798.488	707.633	-	134.174	855.347	1.314.802	149.268	1.905.595	41.863.759

In data 24/4/2019 l'assemblea di INBRE S.p.A. ha deliberato di destinare agli azionisti un dividendo pari a Euro 0,65 per ciascuna delle 3.877.800 azioni ordinarie aventi diritto per un totale di Euro 2.520.570.

Si rileva che le riserve per operazioni di copertura da flussi finanziari relative alle controllate sono iscritte nelle altre riserve.

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società

Il Capitale Sociale al 30/06/2019 interamente versato risulta pari ad Euro 19.389.000 ed è composto da 3.877.800 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5. Il Capitale di nominali Euro 19.389.000, è detenuto per il 60,99% dalla società Finanziaria di Valle Camonica S.p.a., per il 14,4% dall'Istituto Atesino di Sviluppo S.p.a. e, per la restante quota, dal mercato.

B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 30/06/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	4.310.179	3.769.674	540.505
Descrizione	30/06/2019	31/12/2018	Variazioni
Per trattamento di quiescenza			
Per imposte, anche differite	3.376.085	3.072.698	291.000
Strumenti finanziari derivati passivi	908.318	683.047	237.658
Altri	25.776	13.929	11.847
Arrotondamento			
Totale	4.310.179	3.769.674	540.505

La variazione in aumento rispetto al 31/12/2018 è principalmente dovuta all'incremento delle imposte differite correlate all'effetto economico della contabilizzazione dei contratti leasing con metodo finanziario e a differenze temporanee per deduzione di quote di avviamento.

Con riferimento alla passività potenziale di carattere tributario, scaturente dall'avviso di liquidazione dell'imposta di registro n. 2013/ORA00004, notificato in data 10 settembre 2013 dall'Agenzia delle Entrate di Breno (BS), si segnala che in data 24/04/2019 la società

ha provveduto al versamento finalizzato all'adesione alla cd. "definizione agevolata delle liti pendenti", avvalendosi della facoltà introdotta dal D.l. 119/2018; pertanto, il rischio associato a tale passività potenziale non è più sussistente.

La voce altri fondi comprende principalmente l'accantonamento effettuato per l'eventuale rettifica di ricavi derivanti da Associazione in partecipazione.

Per quanto riguarda la voce Strumenti finanziari derivati passivi si rimanda a quanto di seguito specificato nell'apposita sezione.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 30/06/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
247.557	238.023	9.534

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30/06/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La variazione è così costituita:

Variazioni	Importo
Saldo al 31/12/2018	238.023
Accantonamento del periodo	23.464
Utilizzo del periodo	13.930
Totale	247.557

D) Debiti

Saldo al 30/06/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
77.186.680	79.211.938	2.025.258

Il dettaglio dei debiti iscritti in bilancio è esposto nella seguente tabella:

Descrizione	30/06/2019	31/12/2018	Variazioni
Debiti verso soci per finanziamenti			
Debiti verso banche	56.346.946	57.899.772	(1.552.826)
Debiti verso altri finanziatori	14.942.169	16.119.726	(1.177.557)
Acconti			
Debiti verso fornitori	2.583.137	2.820.193	(237.056)
Debiti verso controllanti	370.617	363.387	7.230
Debiti tributari	482.404	224.863	257.541

Debiti verso istituti di previdenza	74.838	91.332	(16.494)
Altri debiti	2.386.569	1.692.665	693.904
Arrotondamento			
Totale	77.186.680	79.211.938	(2.025.258)

I debiti verso altri finanziatori comprendono n. 13 contratti di leasing stipulati per l'acquisto di centrali idroelettriche oltre a finanziamenti ricevuti dai soci terzi di Pac Pejo Srl per € 1.948.388, di Azienda Elettrica Alta Valle Camonica Srl per € 125.000 e di Iniziative Bergamasche Srl per € 25.000, riclassificati rispetto al bilancio al 31/12/2018.

Gli altri debiti fanno riferimento principalmente ai seguenti importi: debito residuo di Pac Pejo Srl, per € 1.087.942 nei confronti di Pac Spa relativo all'operazione di scissione effettuata in esercizi precedenti.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	19.417.744	29.831.114	7.098.088	56.346.946
Debiti verso altri finanziatori	2.614.372	8.592.589	3.735.208	14.942.169
Debiti verso fornitori	2.583.137			2.583.137
Debiti verso controllanti	370.617			370.617
Debiti tributari	482.404			482.404
Debiti verso istituti di previdenza	74.838			74.838
Altri debiti	2.386.569			2.386.569
Arrotondamento				
Totale	27.929.681	38.423.703	10.833.296	77.186.680

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si specifica che i seguenti debiti sono assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si specifica che i seguenti debiti sono assistiti da garanzie reali su beni sociali:

- Mutuo ipotecario Banca di Valle Camonica €. 1.100.899.= .
- Mutuo ipotecario Banca Intesa Mediocredito €. 384.615.= .
- Mutuo ipotecario Banca Intesa Mediocredito €. 1.578.947.= .
- Mutuo ipotecario Mediocredito Trentino €. 1.128.871.= .
- Mutuo ipotecario Mediocredito Italiano €. 2.011.024.= .
- Mutuo ipotecario Mediocredito Italiano €. 1.647.125.= .
- Mutuo ipotecario Banca Popolare di Sondrio €. 769.272.= .
- Mutuo ipotecario UBI Banca Spa, Cassa di Risparmio di Bolzano e Mediocredito Trentino Alto Adige Spa € 10.500.000.= .

- Mutuo ipotecario CREVAL, € 4.042.606. = .
- Mutuo ipotecario Ubi Banca Spa € 2.898.582. = .
- Mutuo ipotecario Banco Popolare € 1.973.626. = .

Il saldo dei debiti verso banche per mutui e finanziamenti è così composto:

1. Mutuo Banca di Vallecamonica, valore originario di Euro 3.500.000 decorrenza 03/2013 e scadenza 11/2021, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.100.899.
2. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario di Euro 2.000.000 decorrenza 07/2014 e scadenza 04/2021, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 787.338.
3. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 3.000.000 decorrenza 11/2010 e scadenza 09/2020, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 384.616.
4. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 3.000.000 decorrenza 12/2014 e scadenza 03/2024, interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 1.578.947.
5. Mutuo Mediocredito Trentino, valore originario di Euro 1.360.000, ottenuto nel corso del secondo semestre 2015 e nel primo semestre 2016, decorrenza 01/2017 e scadenza 07/2029, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo € 1.128.871.
6. Mutuo Banco BPM Spa, con valore originario di Euro 500.000, ottenuto nel mese di maggio 2016, decorrenza 06/2016 e scadenza 05/2021 interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 195.430.
7. Mutuo Intesa Sanpaolo Spa, con valore originario di Euro 750.000, ottenuto nel mese di settembre 2016, decorrenza 12/2016 e scadenza 06/2021; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 315.548.
8. Credito Lombardo Veneto Spa, con valore originario di Euro 800.000, ottenuto nel mese di aprile 2018, decorrenza 09/2018 e scadenza 06/2022; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 600.991.

9. Banca Popolare di Sondrio Spa, con valore originario di Euro 4.000.000, ottenuto nel mese di novembre 2016, decorrenza 11/2016 e scadenza 01/2029; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 3.297.110.
10. Mutuo Credito Valtellinese, valore originario di Euro 1.200.000 decorrenza 09/2008 e scadenza 09/2020, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 169.458.
11. Mutuo Banca di Vallecamonica, valore originario di Euro 1.200.000 decorrenza 07/2008 e scadenza 07/2020, interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 158.353.
12. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 2.500.000, ottenuto nel mese di marzo 2016, decorrenza 03/2017 e scadenza 12/2029, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 2.011.024.
13. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 2.000.000, ottenuto nel mese di maggio 2016, decorrenza 06/2017 e scadenza 03/2030, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.647.125.
14. Mutuo Banca Intesa, valore originario di Euro 500.000, erogato nel mese di marzo 2017, decorrenza 04/2017 e scadenza 03/2020, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 124.864.
15. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario di Euro 4.500.000 decorrenza 05/2014 e scadenza 04/2021, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 769.271.
16. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario di Euro 300.000 decorrenza 08/2019 e scadenza 07/2024, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 298.220.
17. Finanziamento in pool Sparkasse, UBI Banca e Mediocredito Trentino Alto Adige, valore originario € 15.000.000 decorrenza 6/2016 e scadenza 12/2026, interessi a tasso variabile Euribor+ spread, capitale residuo Euro 10.500.000.
18. Mutuo Carige, valore originario 1.000.000, erogato nel mese di gennaio 2017, decorrenza 12/2017 e scadenza 06/2021, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo 507.501.

19. Mutuo Creval, valore originario 700.000, erogato nel mese di giugno 2017, decorrenza 07/2017 e scadenza 07/2020, interessi a tasso variabile Euribor+ spread, capitale residuo € 295.170.
20. Mutuo Mediocredito Italiano Spa, valore originario 1.850.000, erogato nel mese di agosto 2017, decorrenza 09/2017 e scadenza 06/2022, interessi a tasso variabile Euribor+ spread, capitale residuo € 1.101.387
21. Mutuo Ubi Banca Spa, valore originario 2.600.000, erogato nel mese di ottobre 2017, decorrenza 11/2017 e scadenza 08/2027, interessi a tasso variabile Euribor+ spread, capitale residuo € 2.180.385.
22. Mutuo CREVAL, valore originario 8.100.000, erogato nel corso dell'esercizio 2018 e 2019, scadenza 12/2033, interessi a tasso variabile Euribor+ spread, capitale residuo € 8.000.638.
23. Mutuo Intesa San Paolo Spa, valore originario 750.000, erogato nel mese di marzo 2018, decorrenza 03/2018 e scadenza 08/2019, interessi a tasso variabile Euribor+ spread, capitale residuo € 83.306.
24. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario 2.500.000, erogato nel mese di marzo 2018, decorrenza 05/2018 e scadenza 04/2023, interessi a tasso variabile Euribor+ spread, capitale residuo € 1.934.706.
25. Mutuo Carige, valore originario 1.000.000, erogato nel mese di aprile 2018, decorrenza 06/2018 e scadenza 06/2021, interessi a tasso variabile Euribor+ spread, capitale residuo € 672.132.
26. Mutuo Cassa Rurale della Val di Sole, valore originario 500.000, erogato nel mese di novembre 2018, decorrenza 11/2018 e scadenza 11/2025, interessi a tasso variabile Euribor+ spread, capitale residuo € 456.101.
27. Mutuo Credito Emiliano, valore originario 1.000.000, erogato nel mese di giugno 2019, decorrenza 9/2019 e scadenza 06/2021, interessi a tasso variabile Euribor+ spread, capitale residuo € 998.000.
28. Mutuo Banca Valsabbina, valore originario 400.000, erogato nel mese di maggio 2019, decorrenza 11/2019 e scadenza 05/2024, interessi a tasso variabile Euribor+ spread, capitale residuo € 398.184.

29. Mutuo Banca Intesa, valore originario 1.000.000, erogato nel mese di aprile 2019, decorrenza 04/2019 e scadenza 03/2021, interessi a tasso variabile Euribor+ spread, capitale residuo € 872.283.
30. Mutuo Banco BPM, valore originario 2.200.000, erogato nel mese di marzo 2019, decorrenza 06/2019 e scadenza 03/2022, interessi a tasso variabile Euribor+ spread, capitale residuo € 2.013.337.
31. Mutuo Ubi Banca, valore originario 3.000.000, erogato nel mese di marzo 2019, decorrenza 06/2019 e scadenza 03/2028, interessi a tasso variabile Euribor+ spread, capitale residuo € 2.898.582.
32. Mutuo Banca Intesa, valore originario 250.000, erogato nel mese di marzo 2019, decorrenza 04/2019 e scadenza 03/2020, interessi a tasso variabile Euribor+ spread, capitale residuo € 187.500.
33. Mutuo Banco BPM, valore originario 500.000, erogato nel mese di marzo 2019, decorrenza 06/2019 e scadenza 03/2022, interessi a tasso variabile Euribor+ spread, capitale residuo € 457.364.
34. Mutuo Ubi Banca, valore originario 2.000.000, erogato nel mese di aprile 2019, decorrenza 07/2019 e scadenza 04/2029, interessi a tasso variabile Euribor+ spread, capitale residuo € 1.973.626.

Per decorrenza si intende la data di inizio di ammortamento della quota capitale del finanziamento.

Nei mutui Mediocredito di cui ai punti 4 e 5, sono previste clausole di decadenza del beneficio del termine nel caso in cui alcuni covenant sulla Capogruppo non vengano rispettati, quali rapporti di indebitamento, di patrimonializzazione oppure di incidenza degli oneri finanziari. La struttura finanziaria della società e la sua redditività hanno consentito, sino ad oggi, il rispetto di tali parametri.

In ossequio al dettato dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si precisa inoltre che tutti i debiti si riferiscono all'area nazionale.

E) Ratei e risconti

Saldo al 30/06/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
958.724	954.510	4.214

Rappresentano le partite di collegamento del periodo conteggiate col criterio della competenza temporale. Tale voce accoglie in prevalenza risconti passivi su contributi in conto capitale e risconti passivi su plusvalenze da lease-back oltre a ratei passivi su mutui e contratti derivati.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 30/06/2019	Saldo al 30/06/2018	Variazioni
	9.714.549	9.920.961	(206.412)

Descrizione	30/06/2019	30/06/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	7.471.737	7.809.843	(338.106)
Altri ricavi e proventi	2.242.812	2.111.118	131.694
Totale	9.714.549	9.920.961	(206.412)

In ossequio a quanto previsto dal principio contabile OIC 7 i ricavi derivanti dalla “tariffa integrativa denominata ex certificati verdi” sono stati classificati alla voce altri ricavi. Per maggiori dettagli e per l’analisi dell’andamento della produzione si rimanda alla relazione sulla gestione.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, così come modificato da c.d. “Decreto crescita”, pubblicato in G.U. n. 100 del 30.04.2019, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nel corso dell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che non vi è nulla da segnalare fatto salvo, a mero titolo prudenziale, i ricavi derivanti dalla tariffa incentivante denominata ”Ex certificati verdi” del Gestore dei Servizi Energetici S.p.A.. Il ricavo di competenza del 30/06/2019 è pari ad € 1.552.628

di cui incassati nell'esercizio € 1.190.441, mentre gli incassi nell'esercizio derivanti da ex "certificati verdi" di competenza del 2018, sono stati pari ad € 257.196.

B) Costi della produzione

	Saldo al 30/06/2019	Saldo al 30/06/2018	Variazioni
	6.371.104	6.613.707	(242.603)

Descrizione	30/06/2019	30/06/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	30.402	38.965	(8.563)
Servizi	1.190.728	1.581.438	(390.710)
Godimento di beni di terzi	430.247	438.901	(8.654)
Salari e stipendi	285.155	272.929	12.226
Oneri sociali	88.944	84.698	4.246
Trattamento di fine rapporto	23.464	21.495	1.969
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	1.440	1.864	(424)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.432.271	1.621.395	(189.124)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.115.625	2.067.208	48.417
Svalutazioni crediti attivo circolante	4.009	4.516	(507)
Altri accantonamenti	13.587	5.664	7.923
Oneri diversi di gestione	755.232	474.634	280.598
Totale	6.371.104	6.613.707	(242.603)

La diminuzione dei costi per servizi è dovuta prevalentemente all'assenza di manutenzioni non ordinarie presenti nello scorso esercizio.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 30/06/2019	Saldo al 30/06/2019	Variazioni
	(881.769)	(914.347)	32.578

Descrizione	30/06/2019	30/06/2019	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	73.299	2.905	70.394
(Interessi e altri oneri finanziari)	(955.068)	(917.252)	(37.816)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(881.769)	(914.347)	32.578

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali			39	39
Altri proventi			73.260	73.260

Arrotondamento

Totale	73.299	73.299
---------------	---------------	---------------

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni				
Interessi bancari			167.268	167.268
Int. su finanziamenti/mutui			512.455	512.455
Comm. accessorie finanz.			27.229	27.229
Altri			248.116	248.116
Totale			955.068	955.068

Ai sensi dell'art. 2427 n. 8 del Codice Civile si precisa che tutti gli oneri finanziari del periodo sono stati imputati al conto economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile si precisa che il gruppo nel corso del periodo ha avuto in essere sette contratti di copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse (Contratto di Interest Rate Swap), del quale si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto IRS (Ubi Banca S.p.a.)

Data contratto: 11.02.2013

Data iniziale: 18.03.2013

Scadenza finale: 30.11.2021

Nozionale al 30.06.2019: €. 1.029.412

Mark to market al 30.06.2019: €. (24.147)

Mark to market al 30.06.2019 al netto rateo passivo: €. (22.716)

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: 1,24%

Debitore tasso variabile Banca di Valle Camonica S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

30/06/2019 la relazione economica richiesta dal OIC 32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura.

In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).

E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la

metodologia del “derivato ipotetico”. Il fair value negativo al 30/06/2019 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella “riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” avente quale contropartita il fondo rischi “strumenti finanziari derivati passivi”, avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici dei flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto IRS – Ubi Banca

Data contratto: 29.10.2018

Data iniziale: 10.11.2018

Scadenza finale: 10.10.2027

Nozionale al 30.06.2019: €. 2.190.630

Mark to market al 30.06.19: €. (82.608)

Mark to market al 30.06.19 al netto rateo passivo: €. (81.479)

Scadenze liquidazione differenziale: mensile

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: 0,63%

Debitore tasso variabile Ubi Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30/06/2019 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del “derivato ipotetico”. Il fair value negativo al 30/06/2019 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” avente quale contropartita il fondo rischi “Strumenti finanziari derivati passivi”, avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto IRS – Ubi Banca

Data contratto: 25.03.2019

Data iniziale: 25.03.2019

Scadenza finale: 01.03.2028

Nozionale al 30.06.2019: €. 2.928.451

Mark to market al 30.06.19: €. (73.764)

Mark to market al 30.06.19 al netto rateo passivo: €. (72.350)

Scadenze liquidazione differenziale: mensile

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: 0,29%

Debitore tasso variabile Ubi Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30/06/2019 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 30/06/2019 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita il fondo rischi "Strumenti finanziari derivati passivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto IRS (Banca Intesa)

Data contratto: 16.06.2016

Data iniziale: 16.06.2016

Scadenza finale: 16.06.2021

Nozionale al 30.06.2019: €. 315.790

Mark to market al 30.06.2019: €. (1.452)

Mark to market al 30.06.2019 al netto rateo passivo: €. (1.332)

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: -0,03%

Debitore tasso variabile Banca Intesa: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società non risulta completamente sussistente al 30/06/2019 la relazione economica richiesta dall'OIC 32 tra l'elemento coperto e lo

strumento derivato di copertura; ciò in ragione del floor che impedisce allo strumento di copertura di generare flussi in presenza di tassi negativi mentre il derivato è libero da tale vincolo. Gli elementi pertanto sono dunque allineati in termini di importo nominale, data di regolamento dei flussi e scadenza ma non lo sono, in toto, con riguardo alla variabile sottostante lo strumento di copertura e lo strumento coperto per quanto precisato in precedenza. Pertanto si è contabilizzato tale contratto derivato quale non di copertura, con imputazione della variazione di fair value a conto economico alla voce “d.19.d svalutazione di strumenti derivati passivi”.

Contratto di Swap denominato “Tasso Fisso” (Credito Bergamasco)

Data contratto: 03.08.2009

Data iniziale: 05.08.2009

Scadenza finale: 30.09.2019

Scadenze liquidazione differenziale: 30-09/31-03 di ogni anno.

Debitore tasso fisso Adda Energi S.r.l.: 3,13%

Debitore tasso variabile Banco BPM: Euribor 6 mesi – Act /360

Nozionale: euro 248.665

Mark to market al 30/06/2019: euro (4.294)

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30/06/2019 la relazione economica richiesta dal OIC 32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura.

In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).

E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del “derivato ipotetico”. Il fair value negativo al 30/06/2019 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella “riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” avente quale contropartita il fondo rischi “strumenti finanziari derivati passivi”, avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici dei flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto di Swap denominato "Tasso Fisso" (Credito Bergamasco)

Data contratto: 07.06.2016

Data iniziale: 07.06.2016

Scadenza finale: 30.06.2026

Importo di riferimento originario: euro 3.000.000

Scadenze liquidazione differenziale: 30-09/31-12/31-03/30/06 di ogni anno.

Debitore tasso fisso Adda Energi S.r.l.: 0,18%

Debitore tasso variabile Banco BPM: Euribor 3 mesi – Act /360

Nozionale: euro 2.048.780

Mark to market al 30/06/2019: euro (36.954)

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30/06/2019 la relazione economica richiesta dal OIC 32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura.

In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).

E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 30/06/2019 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "strumenti finanziari derivati attivi" avente quale contropartita "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici dei flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto di Swap (Intesa Sanpaolo)

Data contratto: 06.08.2009

Data iniziale: 04.01.2010

Scadenza finale: 01.11.2027

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso parametro Adda Energi S.r.l.: 3,73%

Debitore tasso variabile Intesa Sanpaolo: Euribor 3 mesi – Act /360

Nozionale: euro 2.653.140

Mark to market al 30/06/2019: euro (505.283)

Mark to market al 30/06/2019 al netto rateo passivo: euro (483.182)

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30/06/2019 la relazione economica richiesta dal OIC 32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura.

In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).

E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value al 30/06/2019 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita il fondo rischi "strumenti finanziari derivati passivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici dei flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto di Swap (Iccrea BancaImpresa)

Data contratto: 18.2.2016

Data iniziale: 30.6.2016

Scadenza finale: 31.12.2026

Nozionale: €. 2.940.000

Mark to market al 30.06.19: €. (84.511)

Importo di riferimento originario: euro 4.015.200

Scadenze liquidazione differenziale: semestrale

Debitore tasso parametro Pac Pejo S.r.l.: 0,87%

Debitore tasso variabile Iccrea BancaImpresa: Euribor 6 mesi
In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).

E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 30/06/2019 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita il fondo rischi "strumenti finanziari derivati passivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici dei flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto di Swap (Ubi Banca)

Data contratto: 18.2.2016

Data iniziale: 30.6.2016

Scadenza finale: 31.12.2026

Nozionale: €. 4.410.000

Mark to market al 30.06.19: €. (126.414)

Importo di riferimento originario: euro 6.022.800

Scadenze liquidazione differenziale: semestrale

Debitore tasso parametro Pac Pejo S.r.l.: 0,87%

Debitore tasso variabile Ubi Banca: Euribor 6 mesi

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30.06.2019 la relazione economica richiesta dal OIC 32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura.

In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).

E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value negativo al 30.06.2019 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita il fondo rischi "strumenti finanziari derivati passivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici dei flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Per quanto riguarda la movimentazione complessiva della "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" si rimanda alla tabella riepilogativa della movimentazione del patrimonio netto consolidato.

Imposte sul reddito

	Saldo al 30/06/2019	Saldo al 30/06/2018	Variazioni
	997.381	984.407	12.974

Imposte	Saldo al 30/06/2019	Saldo al 30/06/2018	Variazioni
Imposte correnti:	376.574	422.727	(46.153)
IRÉS	264.581	302.909	(38.328)
IRAP	111.993	119.818	(7.825)
Imposte relative ad esercizi precedente	(10.211)	(9.228)	(983)
Imposte differite (anticipate)	631.018	570.908	60.110
Provento da consolidato fiscale			
Totale	997.381	984.407	12.974

PARTE D – INFORMAZIONI SUL RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

La società ha predisposto il rendiconto finanziario consolidato che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso del periodo nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso del periodo nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di periodo delle componenti non monetarie.

PARTE E - ALTRE INFORMAZIONI

Informativa sulle parti correlate

In base a quanto richiamato dal “Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate” adottato dalla CONSOB con Delibera n.17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche (“Regolamento Parti Correlate”) e della procedura al riguardo adottata da Iniziative Bresciane S.p.A. in attuazione del regolamento stesso si

riportano le seguenti operazioni effettuate nel corso del 2019 con parti correlate, di cui non sia già stata fornita l'informativa in precedenza:

	Ricavi per servizi	Costi per servizi	Dividendi	Crediti	Debiti
Finanziaria di Valle Camonica		233.622		85.351	370.617

- le società Inbre S.p.a., Società Idroelettrica Pra de l'Ort S.r.l., Società Idroelettrica Cortenese S.r.l., Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l., Adda Energi S.r.l., Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l., Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l., Iniziative Mella Srl, Iniziative Oglia Srl, Pac Pejo Srl, hanno in essere un contratto di service amministrativo con la società capogruppo, Finanziaria di Valle Camonica S.p.A. per un importo pari ad euro 233.622;
- La società Pac Pejo Srl ha in essere un debito residuo di € 1.087.942 nei confronti di Pac Spa, il cui Consigliere Delegato è l'Ing. Riccardo Parolini, Vice-Presidente di Inbre Spa, relativo all'operazione di scissione posta in essere in esercizi precedenti.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Ricordiamo, inoltre, che la società Iniziative Bresciane S.p.A. è soggetta a direzione e coordinamento da parte della società controllante Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

In riferimento all'articolo 2427, primo comma, n. 22 ter del Codice Civile la società non ha concluso accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, salvo quanto sopra riportato con riferimento alla concessione di un'opzione call (totale o parziale) a favore della società Albertani Corporates S.p.A.

Numero medio di dipendenti del gruppo suddivisi per categoria

	Media 30.06.2019	Media 30.06.2018
Dirigenti/Quadri	2	2
Impiegati	3	3
Operai	8	8
Totale	13	13

Compensi deliberati organi sociali del gruppo

Si riportano gli emolumenti annuali agli organi sociali, al lordo dei contributi previdenziali:

	Amministratori	Sindaci	Revisori	O. D. V.
Iniziative Bresciane S.p.a.	121.000	42.000	32.000	14.000
Adda Energi S.r.l.	43.000	12.000		2.500
Società Elettrica Pra De L'Ort S.r.l.	20.000			2.500
Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.	6.000	13.000		2.500
Società Idrolettrica Cortenese S.r.l.	7.800			2.500
Iniziative Bergamasche S.r.l.	5.000			2.500
Iniziative Veronesi S.r.l.				1.500
Azienda Elettrica Alta Vallecamonica Srl	8.000			2.500
Azienda Elettrica Valle Camonica S.r.l.	19.000	24.500		2.500
Pac Pejo S.r.l.	10.000			2.500
Totale	239.800	91.500	32.000	35.500

Breno, 9 settembre 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Albertani Battista

Iniziative Bresciane S.p.A.

Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2019

**Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio
consolidato intermedio**

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Agli azionisti di
Iniziativa Bresciane S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2019, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2019 e dalla nota integrativa di Iniziative Bresciane S.p.A. e delle sue controllate (Gruppo Iniziative Bresciane). Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio del Gruppo Iniziative Bresciane, per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2019, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa del Gruppo Iniziative Bresciane in conformità al principio contabile OIC 30.

Brescia, 9 settembre 2019

EY S.p.A.



Stefano Colpani
(Socio)